il punto di vista degli industriali reggiani RASSEGNA DEGLI INDUSTRIALI DEDICATA ALLE NUOVE GENERAZIONI



38

Diversità di genere e industria 44

Giovani e lavoro le sfide del futuro 52

Industriamoci Pmi Day 66

La sostenibilità come leva per l'export



Una buona idea senza una buona tutela è come l'aria. È di tutti.

Affida il tuo Know-how a chi sa trasformarlo in valore nel tempo.



BREVETTI | MODELLI | DESIGN | MARCHI | COPYRIGHT

www.brunacci.eu



In qualità di laboratorio della Rete Alta Tecnologia possiamo supportarti nello sviluppo del tuo progetto.

Nei bandi di ricerca regionali dedicati alle aziende, è prevista **una premialità** per la collaborazione con i laboratori della Rete.

Dalla tua idea al prodotto finito, con un unico team di sviluppo.



Via Manodori 7, 42124 Reggio Emilia - Tel: 0522512099 e-mail: info@redoxprogetti.it - web: www.redoxprogetti.it





















SOLUZIONI CHIAVI IN MANO E FINITURE DI ASSOLUTO PREGIO

Montedil è una società con sede a Scandiano di Reggio Emilia ed operante sul territorio regionale e nazionale nella progettazione, produzione e realizzazione di strutture e soluzioni di finitura di interni per edifici residenziali, industriali, terziari, sanità e pubblici.

Via Prandi, 5, 42019 Scandiano RE 0522 855543 - info@montedil.it

n° 88

DICEMBRE 2023

Rivista trimestrale di Unindustria Reggio Emilia



Direttore Responsabile

Vanes Fontana

Redazione

Via Toschi, 32 - 42121 Reggio Emilia

Progetto grafico

Hammer Communication snc

Editore

S.I.F.I.R. Srl Via Toschi, 32 – 42121 Reggio Emilia

Stampa

Tecnograf srl

Pubblicità

Pubbli - Concessionaria Editoriale srl C.so Vittorio Emanuele 113 • Modena Tel. 059 212194

Gli articoli presentati possono non rispecchiare le posizioni di Unindustria Reggio Emilia che comunque li ritiene un contributo sul piano dell'informazione e dell'opinione.



Unindustria Reggio Emilia

Via Toschi 30/A - 42121 Reggio Emilia tel. 0522 409711• Fax 0522 409793 www.unindustriareggioemilia.it

il punto di vista degli industriali reggian

- 05 **L'OPINIONE**
- 05 IN MEMORIA DI GIULIA CECCHETTIN
- 06 IMPRESE REGGIANE
- 38 PARITÀ DI GENERE
- 38 DIVERSAMENTE
- 40 COS'È LA CERTIFICAZIONE DELLA PARITÀ DI GENERE
- **42 ARTICOLO DI COPERTINA**
- 42 GIOVANI E INDUSTRIA 2023
- 44 ARTICOLO DI COPERTINA APPROFONDIMENTI
- 44 GIOVANI E LAVORO LE SFIDE DEL FUTURO
- 48 D-VISIONI
- 54 ORIENTAMENTO SCOLASTICO
- 58 EMBRACING CREATIVITY
- 62 INDUSTRIAMOCI PMI DAY
- **66 INTERNAZIONALIZZAZIONE**
- 66 GREENXEXPORT
- 68 IL FOOD REGGIANO IN MISSIONE IN TEXAS
- **72 VOLONTARIATO**
- **76 UNINDUSTRIA NOTIZIE**

robomagister

the robot revolution

Con la startup **Robomagister**, nata per realizzare il robot che rivoluzionerà il modo di cucinare, continua lo sviluppo tecnologico e la valorizzazione del territorio del gruppo di manager reggiani guidati da Massimiliano Delsante, fautori del successo di **OT Consulting** e **Mylnvenio**.

O---BANCA PROGETTO

La Banca che fa dell'innovazione e del sostegno alle Imprese la propria filosofia di business, supporta l'iniziativa del nuovo robot da cucina con potenzialità rivoluzionarie, finanziando la startup con **3,1 milioni di euro**.



Un progetto che valorizza le eccellenze del territorio

Il nuovo progetto coinvolge le migliori eccellenze del comparto produttivo emiliano. Un team di inventori, progettisti, sviluppatori e manager che unendo la robotica, l'elettronica, l'Intelligenza Artificiale alla cultura del buon cibo, sta realizzando il primo robot da cucina completamente automatico.



Dario Castello CDO, Massimiliano Delsante Founder & President, Stefano Pedrazzi Founder & CEO



Matteo Tagliavini
Purchasing Manager



Silvia Manni Marketing Manager

Robomagister ha definito un piano industriale pluriennale che porterà all'inserimento di oltre 200 persone nel nuovo stabilimento produttivo. L'azienda sta valutando offerte di nuovi investitori per accelerare la crescita e l'internazionalizzazione.

Le new entry nel team sono:

Matteo Tagliavini con il ruolo di *Purchasing Manager*, per rafforzare la struttura aziendale nell'organizzazione della catena di fornitura e nella gestione degli acquisti, e **Silvia Manni** che come *Marketing Manager* gestirà il lancio e la comunicazione dell'innovativo robot che rivoluzionerà il paradigma in cucina.



Giulia Cecchettin, barbaramente uccisa sabato11 novembre a Fossò in provincia di Venezia, era una giovane donna, consapevole, laureanda in ingegneria e definita dai suoi docenti "scrupolosa, precisa e attenta". Era, così come tanti altri giovani, la speranza di un'Italia positiva che guarda al futuro con ottimismo.

Una gioia di vivere, la sua, ben rappresentata dall'illustrazione da lei realizzata per un concorso che raffigura un coccodrillo con gli stivaletti rossi. Una passione, quella per il disegno e per la grafica che avrebbe dovuto portare Giulia proprio a Reggio Emilia per un corso di perfezionamento.

l'opinione

Roberta Anceschi

Presidente Unindustria Reggio Emilia

Ho scelto di scrivere di lei per ricordarci e per ricordare che ogni forma di violenza, di discriminazione, di mortificazione, a partire da quella sulle donne, non deve avere cittadinanza né nella nostra comunità, né nelle nostre aziende.

La fabbrica — l'impresa — è non solo un luogo di produzione, ma anche un microcosmo nel quale si costruisce la consapevolezza di sé, dei propri doveri e dei propri diritti, e dove si determinano tanto l'inclusione, quanto la coesione sociale, premesse indispensabili di una società aperta, libera e capace di tutelare e proteggere chiunque.



"IL SOGNO DI GIULIA". DISEGNO DI GIULIA CECCHETTIN PRESENTATO AL PREMIO "SCARPETTA D'ORO", PROMOSSO DA CONFINDUSTRIA VENETO EST E CONSORZIO MAESTRI CALZATURIERI DEL BRENTA

Renterprise Si invitano le Aziende Associate della provincia di Reggio Emilia a segnalare notizie e avvenimenti sulle loro attività all'Ufficio Comunicazione di Unindustria Reggio Emilia, tel. 0522 409760-409723, e-mail: comunicazione@unindustriareggioemilia.it. La scelta sarà poi compiuta dalla redazione di Vision.

OGNIBENE POWER

Ognibene Power si è trasformata da piccola officina a multinazionale presente nel mondo con i più avanzati sistemi di guida per trattori, material handling e macchine movimento terra. Il fatturato 2023 è atteso a 260 milioni di euro con



1.750 addetti in sei unità produttive. Il Family Day, a cui hanno preso parte 2 mila persone, si è tenuto nel quartier generale di Reggio Emilia. È stato annunciato l'avvio dell'Academy Ognibene per sostenere la crescita nelle soluzioni meccatroniche e il lancio di una borsa di studio con Uni-MoRe. Le novità di prodotto sono state presentate alla fiera Agritechnica ad Hannover. Ognibene Power prepara il primo Bilancio di sostenibilità e partecipa alla piantumazione del Parco Esploworld Eco Family Park a Reggio Emilia. La terza generazione è già in azienda con Irene Ognibene che è entrata nel cda, mentre Matteo è impegnato in un percorso scuola-lavoro (figli di Claudio Ognibene), Gabriele e Lorenzo (figli di Cristina Ognibene) sono ancora piccoli, ma hanno partecipato alla consegna dell'ambulanza donata in memoria di Olmes Ognibene alla CRI di Bagnolo.

Il gruppo Ognibene ha investito, negli ultimi 5 anni, 70 milioni di euro nelle unità produttive con lo scopo di servire al meglio i clienti consolidando la leadership negli attuatori di guida. Circa 2,5 milioni di veicoli ogni anno sono equipaggiati con i sistemi Ognibene.

NEXION

È stato festeggiato presso lo stabilimento ErCo a Pieve Fosciana (Lucca) il 60° anniversario dell'azienda del Gruppo Nexion (Corghi) specializzata in lavorazioni meccaniche di precisione. L'Unione Comuni Garfagnana ha consegnato una targa alla famiglia Corghi-Severi per celebrare lo straordinario contributo alla popolazione della Garfagnana durante i momenti più difficili della pandemia. Alla cerimonia hanno

partecipato il Presidente di Nexion Giulio Corghi, Anna Corghi e Mauro Severi, membri del Board del gruppo, il direttore di stabilimento Ho Huu Phong, le autorità locali e i dipendenti. Sono inoltre state effettuate visite per co-



noscere l'intero processo produttivo aziendale, dalle lavorazioni meccaniche, fino alle fasi di montaggio e collaudo finale.

L'evento ha rappresentato un momento di unione, gratitudine e condivisione tra l'azienda, la comunità territoriale e le autorità locali. Una dimostrazione di come il tessuto industriale e sociale possa collaborare per il bene comune ed un tributo alla famiglia Corghi-Severi, che ha dimostrato grande generosità in tempi di necessità.

DINO PAOLI

Dino Paoli è tra le aziende vincitrici dell'edizione 2023 di Women Value Company, il premio istituito dal Gruppo Intesa Sanpaolo in collaborazione con Fondazione Marisa Bellisario per valorizzare l'imprenditoria femminile e le



imprese che investono su uguaglianza di genere e welfare aziendale. Ha preso parte all'evento di premiazione al Palazzo Incontri di Firenze la CEO Francesca Paoli, a cui è stata assegnata la menzione speciale "Donne per l'estero". Women Value Company mette al centro le esperienze vir-

tuose delle imprese, con particolare attenzione a quelle a guida femminile, che lavorano quotidianamente per affrontare le grandi sfide del nostro tempo. L'iniziativa, giunta quest'anno alla settima edizione, ha raccolto oltre 1.200 candidature da tutta Italia. 100 le aziende vincitrici, selezionate per l'impegno sui temi dell'inclusività e della parità di genere. Tre le menzioni speciali: "Donne innovatrici", "Donne per l'estero" e "Donne per il sociale", assegnate a tre imprese che rappresentano un esempio di eccellenza nei rispettivi ambiti. Una di queste è Dino Paoli, a cui è andata la menzione "Donne per l'estero": un importante tributo alla crescita internazionale dell'azienda che, negli anni, ha conquistato i più importanti mercati a livello globale sotto la guida della CEO, Francesca Paoli.

STUDIO M2R ARCHITETTURA

E stato inaugurato il nuovo prestigioso hotel RMH Modena Raffaello. Lo studio M2R architettura, associato ad Unindustria Reggio Emilia, ha curato la progettazione architettonica generale dell'intervento per diecimila metri quadrati.



Il progetto è partito da una struttura alberghiera esistente, da tempo dismessa, e ha previsto la sua riqualificazione esterna ed interna, portando l'edificio ad essere classificato come quattro stelle superior.

Lo studio M2R architettura ha accompagnato questa riqualificazione sin dalla prima fase urbanistica, coordinandosi con l'amministrazione comunale e i collaboratori della proprietà. Successivamente ha studiato la soluzione architettonica più efficiente e allo stesso tempo elegante in grado di rigenerare l'immagine e riorganizzare al meglio l'hotel. Non è la prima volta che lo studio M2R architettura, con sede a Reggio Emilia, si occupa di progetti di rigenerazione nel settore alberghiero. Capace di esprimere ogni volta soluzioni innovative estetiche, energetiche, strutturali e funzionali ha dato prova, nell'ormai ventennale esperienza



in tutti i campi della progettazione, di saper seguire la committenza in tutti gli aspetti che implica un completo progetto di architettura.

RESTART ENGINEERING

La società di ingegneria Restart sta giocando un ruolo chiave nella promozione della sostenibilità, dell'efficienza energetica e dell'innovazione per una migliore qualità della vita e competitività delle imprese. Restart è impegnata nella



trasformazione del sistema economico e sociale fornendo il proprio know-how e competenze tecnico specialistiche a enti pubblici, multiutility e imprese attive nei settori illuminazione, efficienza energetica, fonti rinnovabili e smart cities.

L'azienda radica le proprie fondamenta su sostenibilità, formazione e professionalità, innovazione, responsabilità sociale ed etica, nonché nella continua ricerca ed investimento nel capitale umano.

Fondata nel 2015 Restart conta più di 90 collaboratori con un'età media inferiore ai 35 anni, operanti in tre sedi (Novellara, Faenza e Villamar - CA). Inoltre è socia di maggioranza nelle tre controllate Restart Smart City Brescia, Restart Energy Lab Potenza e Restart Green Solutions Catania.

Restart intende affermarsi come partner strategico nell'ambito della riqualificazione energetica e delle fonti rinnovabili, cogliendo le sfide finalizzate alla riduzione dell'impatto ambientale e dei costi energetici. Negli ultimi cinque anni ha realizzato progetti per la riqualificazione energetica di oltre 2.000.000 punti luce, 1.500 edifici esistenti e 180 MW di impianti fotovoltaici.

I progetti più prestigiosi sono quelli curati per i Comuni di delle aziende. Venezia, Genova, Vercelli, Pavia, Como, Pordenone, Parma, Modena, Cesena, Forlì, Pistoia, Salerno, Foggia, e, più recentemente, Trieste e Palermo. In foto i quattro soci di Restart Engineering: Simone Bellini, Luca Catellani, Luca Bedini e Luca Giuliani.

TECNOUFFICIO

Nel mondo in rapida evoluzione tecnologica Tecnoufficio ha dimostrato il proprio impegno verso l'innovazione per tre decenni. Da quando Marco Nironi e Giuseppe Ragni hanno aperto le porte nel lontano 1993, assieme al contributo di Barbara Righi, l'azienda ha attraversato il viaggio



straordinario nell'evoluzione dell'informatica.

Tecnoufficio si è distinta per la sua visione e il suo impegno verso l'innovazione. Nel corso degli anni, partendo dalla commercializzazione dei computer, l'azienda ha introdotto una serie di prodotti e servizi all'avanguardia che hanno contribuito a innovare il modo in cui le aziende affrontano le sfide tecnologiche. Dalle soluzioni software, alle soluzioni cloud e di service management sino ai giorni d'oggi dove si sta affermando l'intelligenza artificiale al servizio dell'uomo e delle aziende, Tecnoufficio ha sempre anticipato le tendenze, posizionandosi come un player di riferimento in ambito IT nel territorio.

L'azienda si impegna costantemente a soddisfare le aspettative dei clienti, offrendo soluzioni personalizzate e un supporto clienti di assoluta qualità. Questa dedizione al cliente ha creato relazioni durature e ha reso Tecnoufficio il partner di fiducia per aziende di ogni dimensione.

Mentre Tecnoufficio celebra con orgoglio tre decenni di successi, continua a guardare al futuro con determinazione e ambizione, investendo nella formazione e sviluppo professionale dei suoi collaboratori e nella ricerca di nuove soluzioni che contribuiranno a plasmare il futuro digitale

NICOLINI & C.

Quest'anno Nicolini & C., impresa di Campagnola Emilia (RE) che costruisce motori elettrici a corrente alternata.







ha festeggiato il suo 50° anniversario con una serie di novità ed eventi che raccontano i nuovi traguardi aziendali. L'inaugurazione del nuovo reparto di avvolgeria, totalmente automatizzato. e l'inserimento in linea di macchine di



collaudo 4.0 appena acquistate: progetti pianificati da tempo e arrivati a completamento in un anno simbolico. Per l'occasione l'azienda ha aperto le porte ai visitatori con un open day.

"La storia dell'azienda risale al 1973, quando mio nonno Mario e mio padre Luigi entrarono in società con Luciano Reggiani. Per anni investirono tutte le loro competenze e risorse nella costruzione di motori elettrici, puntando a un prodotto performante e affidabile. La crescita fu progressiva e costante - racconta Andrea Nicolini, attuale CEO e presidente del cda dell'azienda - Anche sul mercato estero il marchio si costruì da subito un'ottima reputazione. Alcuni tipi di motori, come quello ad albero cavo e a doppia flangia, fecero la storia del settore, ma l'ambizione era quella di fare sempre meglio. La strada oggi è l'innovazione che investe prodotti e processi aziendali e la R&D costante su motori customizzati e a catalogo. L'azienda ha raggiunto i 40 dipendenti e una presenza internazionale in 60 paesi del mondo".

PROJECT GROUP

Project Group accompagna Bombardi Rettifiche nel suo percorso di sostenibilità ambientale con l'implementazione del proprio impianto fotovoltaico. Un nuovo impianto fotovoltaico, progettato rispettando le canalizzazioni pre-esistenti così da avere una resa massimale, composto da 336 pannelli per una potenza totale di 159,60 kwp, collegati su due inverter installati nel locale tecnico esistente insieme ad un quadro di interfaccia per la nuova sezione d'impianto. Il progetto vede l'installazione di un sistema di monitoraggio per la lettura della produzione di entrambi gli impianti e un

meter per la lettura dei consumi, così che tutti i dati possano essere a disposizione in tempo reale e supervisionati tramite apposito link web o app. Questi possono essere letti anche da uno schermo TV. Una partnership di grande importanza:



oltre all'interesse aziendale si estende alla comunità e funge da fonte d'ispirazione per altre realtà desiderose di abbracciare un percorso simile, basato sui principi della sostenibilità ambientale e delle energie rinnovabili.

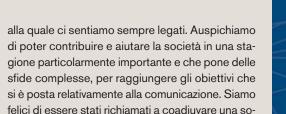
Un passo avanti nell'impegno di Bombardi Rettifiche verso la sostenibilità ESG e un altro punto a favore per Project Group nel presentarsi come risposta alla crescente domanda delle aziende nell'avere un partner qualificato in grado di offrire soluzioni sostenibili personalizzate.

KAITI EXPANSION

Kaiti expansion è Communication Partner di AC Reggiana per la stagione 2023/24. L'agenzia di comunicazione reggiana affiancherà infatti la società granata, sia nella realizzazione di nuovi contenuti grafici della società sia nel sup-



porto sui temi della comunicazione. Afferma Davide Caiti, Presidente di Kaiti expansion: "Siamo davvero soddisfatti di questa partnership, un ritorno nella "famiglia Reggiana"



cietà così importante nel panorama calcistico italiano,

la principale della nostra città".

PHONOCAR

Phonocar ha recentemente partecipato ad Automechanika Dubai 2023, l'edizione del 20° anniversario, a testimonianza del proprio costante impegno nel settore automotive. L'evento ha ospitato 52.086



visitatori da 161 paesi. Queste cifre riflettono chiaramente l'impatto globale di questa fiera. E Phonocar con Valentina Di Stella, coordinatrice export, ed Aiman Hamdi, technical engineer, non poteva mancare presentando le novità che stanno plasmando la mobilità di domani.

Si tratta della più grande fiera internazionale per l'industria dell'aftermarket automobilistico nella regione MEA. L'edizione del 20° anniversario, è stata più grande, migliore e più grandiosa che mai con nuove funzionalità e 14 padiglioni con oltre 1.900 espositori provenienti da oltre 60 paesi e 20 padiglioni internazionali.

LOVEMARK

Grande successo dell'evento Digital Kit - Pills For Your Brand di Lovemark che si è tenuto al Centro Internazionale di Brera. L'evento ha affrontato il tema delle "Visioni Convergenti: dall'intuizione alla trasformazione del marketing digitale" ed è stato reso ancor più significativo grazie alla partecipazione di tanti ospiti. Ilaria Gargiulo, head of intellectual



CI PRENDIAMO CURA DELLE TUE PAROLE DAL 1979

Da oltre 40 anni seguiamo l'evoluzione delle lingue e facilitiamo la comunicazione tra le persone per costruire relazioni di valore e abbattere le barriere linguistiche e culturali.

Grazie al nostro network di 1500 traduttori e linguisti offriamo i nostri servizi in 75 lingue UE ed EXTRA UE.

- Traduzione tradizionale, digitale e audiovisiva
- >>> Voiceover e Sottotitolaggio
- >>> Interpretariato in presenza e da remoto con assistenza tecnica-linguistica-hostess in Italia e all'estero

ORA SIAMO UNA B CORP!



REGGIO EMILIA | MILANO www.traduzionistudiotre.it STUDIO TRE Società Benefit S.p.A. property & advertising team DGRS, ha trattato in modo approfondito il tema dell'intelligenza artificiale e il suo impatto rivoluzionario sul mondo del marketing digitale dal punto di vista legal. Stefania Mandreoli, HR training manager



Credem Banca, ha condiviso l'esperienza della Scuola Credem e il percorso formativo sviluppato in azienda per diffondere la cultura digitale in tutti i reparti. La collaborazione con Lovemark ha dimostrato l'importanza della formazione continua e dell'adozione di approcci innovativi per rimanere competitivi in un mondo sempre più digitale. Infine Antonio Salvaterra, marketing director Argo Tractors, ha presentato un intervento che ha messo in luce come le nuove tecnologie digitali possano potenziare la comunicazione omnicanale, offrendo spunti e prospettive interessanti per il settore. L'azienda è stata parte integrante dell'evento Richmond Marketing Forum UK, che si è tenuto presso The Grove, Hertforshire. L'evento è stato un'ottima occasione per Lovemark per connettersi con la comunità industriale internazionale, stabilire nuovi contatti e scoprire nuove tendenze nel marketing digitale. Attraverso il proprio team di innovation manager Lovemark offre alle aziende la possibilità di accedere al "Voucher Innovation Manager". L'incentivo consiste in un contributo sotto forma di voucher a favore delle aziende e delle reti di impresa per sostenere l'acquisto di consulenze specialistiche in materia di processi di trasformazione tecnologica e digitale.

FRANZINI ANNIBALE

L'azienda Franzini Annibale, specializzata nella vendita di utensili, ferramenta, prodotti siderurgici e macchine utensili con sede a Mancasale (RE), ha festeggiato il 150° anniversario di attività con un evento s tenutosi presso Villa Spalletti Trivelli.

Durante la serata celebrativa, la Presidente di Unindustria Reggio Emilia, Roberta Anceschi, insieme al Direttore Generale Vanes Fontana, ha consegnato la statua "Homo Faber" dello scultore reggiano Graziano Pompili a Francesco



Franzini ed Enrico Corradi, rispettivamente CEO e Presidente di Franzini Annibale.

L'evento, al quale hanno partecipato 270 dipendenti e collaboratori, è stato un'occasione per riflettere sulla lunga storia di successo dell'impresa e per riconoscere il contributo significativo della famiglia Franzini alla comunità locale e all'industria.

Franzini Annibale è stata fondata nel 1873 come una piccola bottega artigianale e ha continuato a crescere e a prosperare nel corso dei decenni, diventando una presenza di riferimento ed esempio virtuoso di imprenditorialità Made in Italy. La dedizione all'innovazione, al territorio e al benessere delle risorse umane ha contribuito in modo significativo al successo duraturo dell'azienda.

L'evento è stato anche un'occasione per rafforzare i legami con i dipendenti e i collaboratori che hanno contribuito al successo dell'azienda nel corso degli anni. La società resta impegnata a servire la comunità e a crescere, portando avanti la sua eredità di integrità, innovazione e dedizione.

APOGFO

La Regione Toscana ha partecipato all'iniziativa Interreg Green Link, definendo le linee guida per progettare parchi secondo una metodologia condivisa a livello europeo. Sono 8 i comuni che ne fanno parte, Campi Bisenzio è il capofila, e per questi sono state studiate e realizzate



strutture informative (segnaletica direzionale a totem, ecc) che riportano approfondimenti sulle caratteristiche dei beni culturali.

Apogeo ha studiato un sistema che tenesse conto dell'in-



terpretazione ambientale e fosse ben riconoscibile. Uno strumento che permette di indirizzare e informare ed è anche un importante mezzo di comunicazione che valorizza i luoghi e le risorse presenti sul territorio.

Il sistema segnaletico ha individuato ed evidenziato i luoghi di pregio ambientale e storico culturale per definire una rete integrata di risorse capace di connotare il territorio della Piana e renderlo riconoscibile e leggibile come organismo omogeneo, nonostante la molteplicità dei luoghi che lo compongono, ciascuno dotato di una sua peculiarità. I punti cardine che hanno connotato questo progetto sono stati i segni, l'immediatezza comunicativa, il logotipo intagliato del Parco e i materiali ecologici e duraturi impiegati. Il materiale scelto è stato l'acciaio Corten che, durante l'esposizione agli agenti atmosferici, si riveste di una patina uniforme e resistente che impedisce il progressivo estendersi della corrosione.

REFRATTARI SPECIALI

Refrattari Speciali ha celebrato il suo 50 anniversario con uno evento tenutosi presso la bellissima location di Corte dei Melograni. Ha aperto la serata il Sindaco di Castellarano e Presidente della Provincia Giorgio Zanni che, nel suo discorso, ha sottolineato quanto siano importanti per il territorio le aziende come la Refrattari Speciali. La Presidente di Unindustria Reggio Emila Roberta Anceschi ha poi consegnato a Marica Casolari e Roberto Pellesi la statua Homo

Faber dello scultore reggiano Graziano Pompili per celebrare questo traguardo. Hanno partecipato all'evento 160 tra collaboratori, fornitori e clienti. È stata un'occasione per ricordare la storia dell'azienda attraverso le persone che



l'hanno creata e accompagnata durante questi 50 anni. Nel suo discorso Roberto Pellesi ha ricordato come quattro persone visionarie e coraggiose, i soci fondatori, hanno dal nulla concepito e portato avanti un'idea imprenditoriale che ha superato le crisi degli ultimi anni, ha abbracciato il territorio e sta guardando al futuro con la solidità di una realtà familiare che è aperta alla terza generazione. Il Presidente Casolari ha poi premiato le persone chiave che in questi 50 anni hanno donato la loro vita lavorativa all'azienda, consentendole di raggiungere i successi attuali. L'evento si inserisce in una serie di iniziative portate avanti dall'impresa durante tutto l'anno che ha unito la celebrazione dell'azienda a iniziative sociali.

WIDE GROUP

Nuove tappe si aggiungono al percorso di crescita dimensionale di Wide Group, società di brokeraggio assicurativo e insurance broker aggregator, già fra i primi dieci operatori nel mercato italiano, con premi intermediati superiori a



130 milioni di euro ed oltre 200 collaboratori nelle diverse sedi sul territorio italiano.

La recente aggregazione dello storico broker bolognese Pico Adviser Group, con un portafoglio composto da 2.000 clienti, 5.000 polizze attive con premi intermediati per oltre 15 milioni di euro fra rami elementari e vita, avvenuta a ottobre 2023, rappresenta per Wide Group un ulteriore passo nel percorso di sviluppo territoriale, caratterizzato da elevata capillarità e prossimità alle aree considerate strategiche per gli obiettivi di crescita. Il Gruppo è infatti presente in Emilia-Romagna fin dalla sua fondazione, oggi con una sede a Reggio Emilia e due a Bologna. Grazie a Pico Adviser, fondata nel 1991, Wide Group implementa le sue unit attuali con l'assicurazione del credito commerciale, il principale ramo di expertise maturata negli anni dal broker aggregato, al fine di sviluppare questo particolare settore e diventare un punto di riferimento per il tessuto imprenditoriale locale e nazionale e per le compagnie specializzate.

IL POLO DIGITALE

Ancora una volta Polo Digitale si è impegnato per sostenere i giovani e lo sport. Dopo l'esperienza positiva dello scorso anno, l'azienda ha rinnovato il suo sostegno al progetto Team Reggio Emilia –



Sudafrica 2023 organizzato da Fondazione per lo Sport, su mandato del Comune e con il patrocinio della Regione, che si è svolto nel Gauteng, in Sudafrica. Oltre ad essere main sponsor, Polo Digitale ha realizzato le divise che le atlete, gli atleti e lo staff hanno indossato durante gli "OR Tambo Soncini Social Cohesion Games" e le visite culturali. I ragazzi, tra i 14 e i 16 anni, accompagnati dai loro allenatori, hanno avuto l'occasione di sfidare gli amici sudafricani in competizioni di nuoto, pallavolo



WIDE GROUP PER L'IMPRESA.

Da più di trent'anni siamo tra le principali e dinamiche società di brokeraggio assicurativo in Italia.

Con un'ampia gamma di polizze ogni giorno proteggiamo piccole, medie e grandi imprese, perché non abbiano paura di rischiare, perché continuino a #creare valore.

Vantiamo i migliori accordi con le principali compagnie assicurative e offriamo solo il meglio dei prodotti assicurativi disponibili sul mercato italiano e internazionale.

Tutto questo fa di noi il futuro del brokeraggio assicurativo: un'onda di passione e innovazione.

REGGIO EMILIA

Via G. Galliano, 2 - 42124 Reggio Emilia Centralino unico +39 02 78621900

info@widegroup.eu | widegroup.eu

e atletica, e rapportarsi con una realtà e una cultura diverse. Per sostenere la squadra Polo Digitale ha pensato e realizzato il kit d'abbigliamento di rappresentanza brandizzato che la delegazione reggiana ha indossato durante le competizioni e la sfilata di benvenuto, composto da: una felpa, due t-shirt, una polo e un pantaloncino.

SCAT PUNTI VENDITA

Negli ultimi anni Scat Punti Vendita si è rivolta al mondo dell'energia unendo il passato con il futuro, creando un ponte tra le energie di sempre e le nuove frontiere delle energie alternative. Il progetto ambizioso dell'azienda, for-



temente sensibile alla realtà locale in cui risiede, vede l'installazione di una rete di colonnine elettriche a ricarica superfast sui principali impianti della propria rete di stazioni di servizio. Un primo esempio della nuova rete è la colonnina elettrica 100kw di potenza installata in via Morandi a Reggio Emilia, presso la stazione Ego in prossimità del casello autostradale di Reggio Emilia. La sfida continua perché l'azienda reggiana si è prefissata l'obiettivo di ampliare l'offerta di ricariche elettriche veloci sui propri impianti, affiancandola a servizi di pagamento digitalizzati e ad una sosta piacevole presso i propri bar e ristoranti.

MINI MOTOR

Mini Motor Mechatronic Solutions produce motori e azionamenti da oltre 50 anni e ha fatto dell'innovazione, del costante miglioramento, dell'eccellenza costruttiva e della stretta collaborazione con il cliente il proprio biglietto da visita. Fondata nel 1965 da Gianfranco Franceschini e altri quattro soci a Bagnolo, dove ha tuttora sede, per realizzare motoriduttori per l'automazione residenziale (tende vene-

ziane, tapparelle, cancelli elettrici...), nel 1974 crea il marchio Mini Motor e inizia la produzione di motori elettrici per il settore industriale. Una storia scandita da tappe tecnologiche talmente rivoluzionarie, da anticipare i tempi del mercato. Come dimostra l'ultimo prodotto, il Fast Change Linear, la soluzione ideale per il cambio formato lineare. Progettato per adattarsi a tutte le applicazioni che richiedono un cambio formato frequente, come il movimento di sponde e barriere nella regolazione dei nastri all'interno dei flussi dei macchinari, FCL è realizzato per durare nel tempo, grazie alla cura e all'attenzione posta nella scelta dei



materiali: l'albero è in acciaio inox ed il modello è classificato IP 65, a garanzia di protezione da polvere e acqua, assicura performance di alto livello ed è integrabile con la nuova tecnologia wireless Can Over Air.

"Nel corso del tempo la nostra azienda, che è una family business, ha realizzato differenti tipi di motoriduttori per svariati tipi di applicazioni. Ai tempi era insolito realizzare un motore elettrico e un riduttore perfettamente integrati, senza flangiature - esordisce Andrea Franceschini, CEO dell'azienda, figlio del fondatore - Oggi La nostra visione del futuro prende in grande considerazione il nostro passato, il nostro territorio e il presente, con le nuove sfide che ci propone ogni giorno".



FLASH BATTERY

Per il terzo anno consecutivo Flash Battery ha vinto il Premio imprese per l'innovazione, promosso da Confindustria e realizzato in collaborazione con Associazione Premio Qualità Italia, con l'obiettivo di valorizzare le 12 realtà imprenditoriali



italiane che, nel corso dell'anno, si sono maggiormente distinte per gli investimenti in ricerca ed innovazione in ambito di prodotti, processi e cultura aziendale. Nata in un garage come startup nel 2012, l'azienda di Sant'llario ha registrato una rapida crescita, che l'ha portata a collocarsi, oggi, tra i principali player europei nella produzione di batterie al litio per macchine industriali e veicoli elettrici.

"Ricevere per la terza volta questo importante riconoscimento è per noi motivo di grande orgoglio - afferma il Fondatore e CEO di Flash Battery Marco Righi - L'innovazione è da sempre al centro della nostra filosofia aziendale: un approccio che fin dalla nostra fondazione ci guida nella ricerca di competenze, nel brevetto di nuove tecnologie e nel miglioramento continuo dei nostri processi produttivi". L'assegnazione del premio è giunta, inoltre, proprio nel momento in cui Flash Battery sta effettuando nuovi e rilevanti investimenti sulla sua sede, tramite un progetto di ampliamento dello stabile che rafforzerà le caratteristiche di sostenibilità della struttura e dei processi e che preparerà l'azienda ad un ulteriore salto tecnologico e di volumi.

Precisionet, rete di imprese attiva nella subfornitura industriale, celebra dieci anni di attività raggiungendo un traguardo che riempie di soddisfazione. Durante questo periodo le aziende coinvolte hanno mostrato una crescita costante, portandole ad uno scambio significativo delle proprie competenze e delle migliori strategie aziendali.

Nell'ultimo anno Precisionet ha allargato i propri confini regionali grazie all'ingresso nella rete di Ceta, avente sede a Bergamo, che si aggiunge alle imprese fondatrici, tutte aziende storiche del territorio reggiano: Nuova Loschi, Ret-



tifica Corghi, LMB, Minuvit e Teknoema. In occasione di questo anniversario si è deciso di consolidare questa collaborazione progettando la nascita di un Consorzio che riunisca tutte le realtà che hanno contribuito al successo di Precisionet, rafforzando così ulteriormente l'integrazione profonda tra le imprese. L'esperienza di questi dieci anni ha dimostrato che la collaborazione è una strada vincente per il successo, consentendo di condividere competenze, risorse e strategie per ottenere un vantaggio competitivo. Tale condivisione e l'apertura verso nuovi partner ha permesso a tutti i membri della rete di crescere e migliorarsi e, guardando al futuro nei giorni di celebrazione dei dieci anni di attività, il team di Precisionet si propone di continuare a lavorare con rinnovata determinazione, consapevole che insieme si possono raggiungere grandi traguardi.

WALVOIL

Il 2023 è stato un anno straordinario per Walvoil, L'azienda fondata nel 1973 da Ivano Corghi e da Alessandro Mazzali con il fondamentale sostegno di Albano Strozzi, dal 2015 parte del Gruppo Interpump, ha compiuto i primi 50 anni, spesi continuando a guardare a come contribuire al meglio all'oleodinamica e alle proprie comunità, agli stakeholders in Italia e nei paesi di presenza estera.

50 anni di propensione al futuro, come dimostrano gli investimenti nel polo produttivo e logistico di Bibbiano, nel proseguo del processo di internazionalizzazione iniziato



Oggi per le aziende operare con l'ausilio di un Centro Assistenza Doganale CAD certificato AEO è un "Valore Aggiunto" in termini di sicurezza fiscale e rapporti con l'Amministrazione Doganale. Doganalisti iscritti all'Albo Compartimentale assistono le aziende nelle attività doganali, tutelando e garantendo così la regolarità delle operazioni e della documentazione fiscale presentata.

Il Centro Assistenza Doganale ETE CAD certificato AEO "Authorized Economic Operator" affianca con serietà e professionalità qualificata la propria clientela, fornendo il servizio della "PROCEDURA PRESSO LUOGO APPROVATO DALLA DOGANA".

Operando con il regime della PROCEDURA PRESSO LUOGO APPROVATO DALLA DOGANA siamo in grado di effettuare operazioni doganali telematicamente, inviandovi in tempi brevi e direttamente presso il luogo di carico della merce il documento MRN in formato PDF da consegnare all'autista.

I NOSTRI SERVIZI

- OPERAZIONI DOGANALI
- ELABORAZIONE DATI INTRASTAT
- CONSULENZE DOGANALI
- PROCEDURA PRESSO LUOGO APPROVATO DALLA DOGANA
- ASSEVERAZIONI & LICENZE
- CONTROVERSIE DOGANALI
- CONTINGENTI TARIFFARI
- I.T.V. (Informazione Tariffaria Vincolante)

ALCUNE AZIENDE CHE SI AVVALGONO **DELLA NOSTRA PROFESSIONALITÀ**





























Via del Passatore, 67/7 - 41011 Campogalliano (Mo) - tel. +39 059 527686 - fax +39 059 525040 etecad@etecad.it - www.etecad.it - Albo CAD no 112 - P.Iva IT 03331170369

nel 2004 con nuove sedi in India e in Cina, nella nuova sede produttiva di Castel San Pietro Terme (BO) del 2019 e l'ampliamento della sede produttiva e logistica di Corte Tegge che, da fine 2023, insieme ad un nuovo Innovation

ulteriore hub nella zona strategica di Reggio Emilia, per offrire un servizio di alto livello ed al tempo stesso ridurre i costi delle aziende coinvolte in spedizioni a temperatura controllata via terra per l'Europa e via mare-aerea per tutto



Center, è divenuta quartier generale dei servizi tecnici, delle attività di ricerca & sviluppo e dell'elettronica. "I primi 50 anni – ha detto Fabio Marasi, presidente e amministratore delegato Walvoil, nella giornata dedicata a dipendenti e famiglie - del cantiere Walvoil: un cantiere di idee, competenze e tanta passione, in Italia e nel mondo. Un cantiere che già progetta i prossimi 50 anni e che si regge sulle spalle delle 2500 persone che rappresentano il nostro team". Un anno speciale, che è stato celebrato con eventi dedicati anche alle filiali estere, ai clienti e ai principali fornitori, e con il lancio del Walvoil Green Supplier Award, un'altra occasione per coinvolgere nella propria evoluzione e sui temi ESG dell'agenda Onu 2023, anche i partner della catena della fornitura. Un anno da ricordare anche grazie alla visita del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella in occasione della Festa del Lavoro, organizzata da Unindustria Reggio Emilia, nella sede dell'azienda.

AI BINI & PITIGI IANI

Da più di 75 anni Albini & Pitigliani organizza e cura spedizioni via aerea, terra e mare in tutto il mondo. Con le sue numerose filiali, il gruppo è presente sul nostro territorio con una sede a Lemizzone di Correggio (RE), ed è proprio nel magazzino di Correggio che a gennaio 2024 verrà inaugurata una cella frigorifera, la prima della filiale. In effetti per Albini & Pitigliani questa non è la prima esperienza a temperatura controllata: nel 2018 la filiale di Napoli è stata l'apripista ed il punto di riferimento in Italia per i reefer, LCL, un nuovo servizio in aggiunta al trasporto refrigerato FCL, già garantito da tutte le filiali nel mondo. Sulla scia del successo di questo progetto il gruppo ha creato un



il mondo, in particolare Stati Uniti e Giappone.

Mantenere integra la catena del freddo implica, tra le altre cose, l'utilizzo di mezzi di trasporto appositamente equipaggiati e lo stoccaggio delle merci in una cella a temperatura controllata (+4°, +5°, oppure -20°). Per questo è importante affidarsi ad un partner altamente specializzato e con esperienza, come Albini & Pitigliani.

BELTRAMI REAL ESTATE

Beltrami Real Estate sta conducendo un significativo programma di investimenti dedicato all'immobile di Gualtieri (RE) e in particolare, alla logistica, attraverso il potenziamento ed il riammodernamento dell'impianto antincendio che



verrà dotato di sprinkler oltre che di tutti i moderni presidi di sicurezza previsti per i nuovi centri di stoccaggio. Nel contempo sul lato nord verranno realizzate alcune buche per facilitare il carico e lo scarico delle merci.

Alcune novità riguarderanno anche la piastra commerciale che vedrà la nascita nella primavera del 2024 di un'attività di ristorazione per intercettare i consistenti flussi di traffico della Cispadana.

GFAR IT FI IGABLIF

Nuovo corso per Ligabue, noto studio di traduzioni e interpretariati attivo a Reggio Emilia dal 1979, che sta adot-



tando specifiche strategie per meglio interpretare la propria vocazione votata alla comprensione delle richieste dei tanti clienti che nell'arco di oltre quarant'anni hanno scelto e continuano a sceglierne i loro servizi linguistici. Sono diverse le azioni intraprese nel corso di quest'anno. A maggio è stato presentato il restyling del marchio dal colore viola vivace e glifi desunti da differenti alfabeti di lingue straniere. A settembre, in occasione dell'evento fieristico internazionale Cersaie 2023, è stata approntata una campagna dedicata al settore ceramico giocata sulla terminologia tecnica. Contestualmente è stata inaugurata Rosetta, una newsletter periodica in cui - proprio come nella famosa stele - si parla di lingue tradotte in altre lingue. Infine Ligabue sarà sponsor per la stagione sportiva in corso delle squadre di pallavolo Anderlini di Modena. Un'evoluzione che continuerà nei prossimi mesi: sono infatti in fase di test nuovi servizi, un'ottimizzazione dei processi gestionali e il restyling completo dell'identità visiva.

CAIRFPRO

Il Parco Innovazione di Reggio Emilia amplia i suoi servizi: pronto il progetto della "Cattedrale" (Capannone 17) che ospiterà la sede dell'Università di Modena e Reggio Emilia. Cairepro ha curato il progetto degli impianti elettrici, termomeccanici e delle strutture.

Tra pochi mesi inizierà il cantiere per la rigenerazione della "Cattedrale", padiglione di circa 4.000 mq, in cui verranno realizzati gli spazi e i servizi di Unimore, Its Maker e della Fondazione Crpa. Il progetto architettonico è firmato dallo studio Zamboni Associati Architettura (capogruppo della commessa) e Cairepro ne ha seguito l'ingegnerizzazione.

L'edificio sarà ad elevate prestazioni in termini di sostenibilità e risparmio energetico. Gli ingegneri di Cairepro hanno coinvolto, in fase di progettazione, le aziende del settore per ottenere risultati innovativi ed efficienti sulle tecnologie





degli impianti meccanici ed elettrici. La commessa è stata sviluppata con un metodo di progettazione integrata (architettura, strutture e impianti) che garantisce un efficace coordinamento tra le varie discipline e il pieno controllo degli elementi in fase di progetto e di realizzazione.

MECC 2000

Mecc 2000, dopo aver ricevuto diversi riconoscimenti per le performance economiche e finanziarie raggiunte nel corso dell'anno 2021 e 2022 e i riconoscimenti in materia di innovazione, digitalizzazione di prodotto e di processo,



prosegue oltre le aspettative la diversificazione internazionale di Mecc 2000 grazie alla avvenuta penetrazione commerciale della nuova divisione filtration aperta nel marzo 2023 che attualmente ha esteso la propria clientela sia nell'area europea, sia in altri paesi intercontinentali. La neonata divisione di casa Mecc 2000 acquisisce dalla Shell Ecooils una commessa importante dal punto di vista ambientale in merito alla realizzazione di una parte di 5 impianti che utilizzano la tecnologia di riciclaggio per ridurre i rifiuti in discarica e produrre olio di terra sbiancante esaurito, una materia prima per biocarburanti riconosciuta a livello internazionale che può essere utilizzata per produrre carburanti sostenibili a basse emissioni di carbonio. Ciò riduce la quantità di rifiuti che vanno in discarica, mentre la terra rimanente del ciclo di produzione del petrolio viene quindi prevalentemente riutilizzata in altre applicazioni, come cemento, tegole e produzione di mattoni. Questo processo contribuisce a un'economia circolare di cui la Mecc 2000 con la sua divisione di filtrazione entra orgogliosamente a farne parte.

PLURICART

Pluricart festeggia nel 2023 due importanti traguardi: 48 anni di attività e l'incorporazione di Interpack di Prato (PO), dando vita al Gruppo Pluricart. Oggi il Gruppo conta 2 sedi, 50 dipendenti e 50 collaboratori. Pluricart è co-



founder, insieme a Eurocart e Grossi Carta, di PoolPack: primo gruppo italiano per numeri di packaging alimentare composto da 29 aziende, con 7 siti produttivi in Italia e Slovenia. La fusione tra Pluricart e Interpack, avvenuta ad inizio anno, è stata festeggiata con una cena di gala presso la sede di Reggio Emilia. Questa fusione rappresenta un importante passo avanti, consentendo al gruppo di espandere la propria presenza sul mercato. Con 48 anni di esperienza nel settore e l'attenzione verso le esigenze dei clienti

Gruppo dimostra un impegno costante per l'innovazione e la qualità. Pluricart, grazie ad un ufficio qualità interno, si distingue per qualità e trasparenza nella tracciabilità dei prodotti e nei processi aziendali, garantendo le migliori soluzioni per l'imballaggio dei prodotti alimentari confezionati. La vasta gamma di prodotti a magazzino (oltre 5.000) soddisfa le diverse esigenze dei clienti, dai piccoli produttori locali alle grandi catene di distribuzione. L'azienda si impegna a essere sostenibile, adottando pratiche quotidiane e tecnologie eco-friendly nella produzione e lavorando per ridurre l'impatto ambientale dei prodotti. La recente campagna Love the Planet ha finanziato la piantumazione di 300 alberi in Italia e nel mondo.

La fusione con Interpack ha rafforzato la posizione di Pluricart nel mercato italiano del packaging alimentare. L'azienda è pronta a continuare a crescere e ad affrontare le sfide future, mantenendo sempre l'attenzione sulla qualità, l'innovazione e la soddisfazione del cliente.

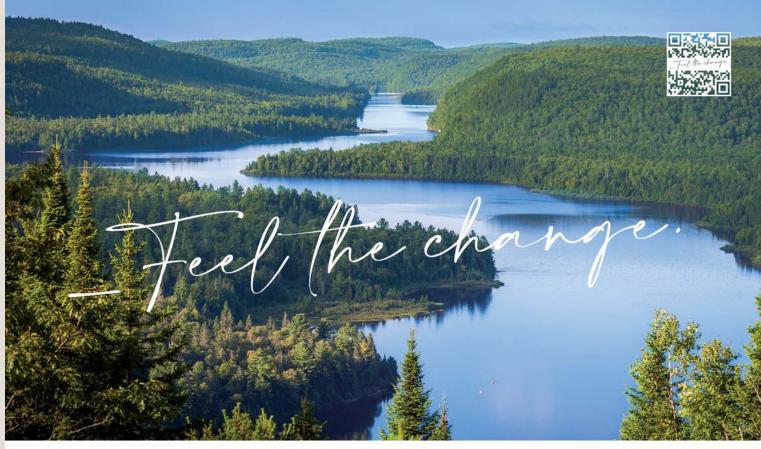
WFBRANKING

Dopo aver vinto nel 2021 la gara pubblica indetta da IDM Südtirol - Alto Adige come partner per le attività SEO, Webranking supporta ora l'azienda anche nel lancio del nuovo suedtirol.info e nelle attività di digital analytics.



IDM Südtirol - Alto Adige ha affidato a Webranking l'incarico per la consulenza SEO per il lancio del nuovo portale. L'obiettivo del nuovo sito altoatesino è porsi come punto di riferimento per il turismo in Alto Adige consolidando la propria presenza sui principali mercati (Italia e Germania), e incrementando traffico e prenotazioni provenienti dagli altri mercati. Webranking, dopo un'analisi iniziale per costruire una strategia multicountry con focus su raccolta dei dati, visibilità ed esperienza utente, ha definito assieme all'azienda una strategia SEO con l'obiettivo di promuovere la prenotazione e richiesta di strutture e in seguito anche la prenotazione di percorsi e esperienze.

Alto Adige/Südtirol in futuro sarà un marketplace a tutti gli effetti che si occupa di promuovere l'Alto Adige nel



INNOVATIVE BY NATURE.



mondo e di convogliare i flussi turistici verso la scelta della migliore esperienza: non solo informazioni, quindi, ma anche possibilità di prenotazione, di acquisto e di scoperta in grado di soddisfare ogni tipo di turista tutti i giorni dell'anno, abbandonando le logiche stagionali canoniche del turismo ad alta quota.

IMMFRGAS

L'area del Nord Africa si posiziona tra quelle di grande importanza nei piani di sviluppo del gruppo Immerfin. La partnership con la società algerina Eurl Guetthermique ha portato la multinazionale controllata dalle famiglie Amadei e



Carra a una quota di mercato intorno al 20%, grazie a servizi avanzati integrati con un'unità produttiva che assembla le caldaie, sviluppata in stretto coordinamento con la casa madre di Brescello (Reggio Emilia). I primi 20 anni di Immergas in Algeria sono stati al centro di due giornate di incontri dedicati ai piani di ulteriore sviluppo, a cui ha partecipato anche l'Ambasciatore d'Italia in Algeria Giovanni Pugliese.

La Eurl Guetthermique – Immergas Algerie è l'importatore ufficiale dei prodotti Immergas in Algeria. È nata nel 2002 e occupa circa 100 addetti nella sede commerciale di Costantina che ospita anche i servizi di pre e post vendita, lo showroom, le sale didattiche e l'assistenza tecnica, ma anche nella nuova unità produttiva creata a Fouka dove vengono assemblate e collaudate le caldaie a marchi Immergas e Global Therm Algerie che vengono vendute in tutta l'Algeria.

FMAK

Poter lavorare senza interruzioni e senza dover accedere alla rete elettrica per l'intera giornata: Emak risponde alle esigenze dei professionisti nella cura del verde con la nuova gamma di generatori di corrente a marchio Efco e Oleo-Mac. Dalle unità più piccole e compatte alle macchine che garantiscono prestazioni elevate e lunga durata, i ge-



neratori di corrente forniscono una valida alternativa all'alimentazione elettrica, agevolando l'attività degli artigiani che esercitano il proprio mestiere all'aperto e che sono alla ricerca di punti di alimentazione vicino alla propria postazione di lavoro. Ma gli utilizzi dei generatori di corrente non sono solo di tipo professionale: sono perfetti per un uso residenziale, per chi desidera proteggere la propria casa, la famiglia e le attività domestiche dalle interruzioni di corrente. E sono alleati indispensabili per il tempo libero e il fai da te: possono essere impiegati per campeggiare all'aperto, in una gita in barca, per le attività in giardino o in campagna e per praticare i propri hobby ovunque sia necessaria un'opzione di alimentazione indipendente. Emak propone un'ampia gamma di generatori, con la possibilità di scegliere, in base all'utilizzo, tra modelli con gruppi elettrogeni aperti, disponibili con potenze fino a 6 kW, oppure quelli ad inverter silenziati, in grado di erogare una corrente molto stabile e regolare.

Il gruppo Arag ha annunciato l'ingresso in Nordson Corporation, azienda globale con diversificate attività nel settore delle tecnologie di precisione. L'operazione permette ad Arag di assumere il ruolo di divisione del segmento Industrial Precision Solutions di Nordson.

Victor Gottardi, vice president and division leader di Araq Group, ha commentato: "Questo accordo è una conferma dello straordinario lavoro dei nostri fondatori e dei propri dipendenti. Sin dalla fondazione dell'azienda nel 1976, abbiamo soddisfatto le esigenze dei clienti del settore agricolo

con un'ampia offerta di soluzioni per l'irrorazione. Ora, milioni (+22,2% rispetto al primo semestre 2022) e con come nuova divisione di Nordson, saremo in grado di implementare la nostra capacità di innovazione e di offrire soluzioni per l'irrorazione di precisione a un maggior numero



di clienti, in tutto il mondo ".

Arag è un leader di mercato per quanto riguarda l'innovazione, lo sviluppo e la produzione di sistemi di controllo e componentistica per l'irrorazione di precisione. L'intera gamma è suddivisa in tre famiglie di prodotti chiave: smart components che misurano e controllano flusso, quantità e precisione del fluido erogato; control systems che permettono il controllo flessibile e preciso delle funzionalità di sistema e fluid components quali filtri, ugelli e pompe. I sistemi Arag sono amministrati da software dedicati che permettono la gestione dei dati.

INTERPLIMP

Interpump archivia il semestre con utile netto consolidato di 168,5 milioni, +20,7% rispetto al primo semestre del 2022. Le vendite nette ammontano 1.184.5 milioni. +15.4% rispetto al primo semestre 2022 (+13,2% a parità di perimetro e +13,7% su base organica). L'ebitda è di 295,4



un ebitda margin del 24,9% rispetto al 23.6% del corrispondente periodo del 2022.

"I risultati del I semestre 2023 confermano la capacità del gruppo di interpretare al meglio le dinamiche dei mercati di riferimento pur in un contesto nazionale e internazionale difficile", sottolinea in una nota il presidente Fulvio Montipò - Grazie a questo per il 2023, sulla base delle indicazioni disponibili, possiamo immaginare una crescita organica ampiamente superiore alle nostre aspettative di inizio anno e una solida e stabile performance reddituale con Ebitda in aumento rispetto a quella del 2022".

La liquidità netta generata dalla gestione reddituale è stata di 216,9 di milioni di euro (196,9 milioni nel primo semestre 2022). Il free cash flow del primo semestre è stato di 44 milioni (da 12 milioni).

M4SS

Parola d'ordine "Servitization", il modello di business che crea valore aggiunto tramite l'offerta integrata di prodotti e servizi. FM metal fasteners group - azienda leader nella commercializzazione e produzione di viteria e bulloneria -



adotta il sistema di Industrial IoT S451 "made in M4SS" grazie al quale monitora costantemente e in tempo reale le giacenze presso i clienti, azzerandone le scorte a magazzino e garantendo la puntuale consegna dei rifornimenti necessari. Tramite un sistema di sensori di peso S451 rileva da remoto le rimanenze di ogni articolo in uso presso i propri clienti. I dati raccolti vengono visualizzati nella piattaforma online, dotata di un'interfaccia intuitiva progettata ad hoc da M4SS. Il sistema dettaglia così ogni singolo articolo, ne mappa la posizione precisa e invia alert al raggiungimento delle soglie di rifornimento e in caso di malfunzionamenti. Dopo oltre tre anni di ricerca e sviluppo, con il sistema S451 M4SS affianca e collabora con le

aziende per aumentarne la competitività tramite sofisticati modelli di raccolta, selezione, trasmissione, archiviazione e visualizzazione dei dati.

MOTOR POWER COMPANY

È stato inaugurato ufficialmente il cantiere della nuova sede dell'azienda di Motor Power Company che nascerà, entro la fine del 2024, nella zona industriale di Mancasale, in via Napoli, tra l'uscita dell'autostrada A1, la stazione AV



Mediopadana e l'asse nord per Novellara.

La nuova struttura, di oltre 11.000 metri quadri, integrerà spazi produttivi e direzionali, creando un ambiente di lavoro all'avanguardia che valorizza la relazione tra persone, arte e produzione.

L'investimento sostenuto è stato di 18 milioni di euro. Il nuovo stabilimento - progettato dall'architetto Andrea Oliva sarà realizzato seguendo criteri sostenibili e di integrazione con l'ambiente circostante, rappresentando un passo importante verso un futuro più ecologico e sostenibile. Al taglio del nastro hanno preso parte il fondatore dell'impresa Stefano Grandi, insieme ai figli Christian e Giampaolo, rispettivamente ad e responsabile Risorse Umane.

Tra le autorità sono intervenuti Alex Pratissoli, Vicesindaco Comune di Reggio Emilia e Vanes Fontana, Direttore Generale Unindustria Reggio Emilia.

È stata inoltre creata una capsula del tempo interrata nello spazio che sarà la corte interna dello stabilimento, i presenti hanno contribuito lasciando una testimonianza a beneficio di chi l'aprirà in futuro.

LINI ORESTE & FIGLI

Lo spumante metodo classico rosè millesimato 2017 della Cantina Lini Oreste & Figli di Correggio (RE) ha ottenuto il premio speciale dell'Associazione Italiana Sommelier Emilia intitolato a "Giuliano Zuppiroli" per la categoria spumanti rosè e rossi.

Il riconoscimento è stato consegnato a Bologna nell'ambito



della manifestazione Tramonto DiVino 2023, rassegna a tappe patrocinata dalla Regione Emilia-Romagna e da Prima Pagina Editore.

"Un grande merito per il nuovo prestigioso risultato conseguito dalla nostra cantina va all'enologo Fabio Lini, al suo team ed all'azienda che è stata la prima del territorio a produrre spumanti metodo classico a partire dai primi anni '70. Si tratta di uno spumante prodotto in serie limitata da uve 100% Pinot nero vinificate in rosato che segue un affinamento in bottiglia di 48 mesi prima della sua messa in commercio" – spiega Alberto Lini, che ha ritirato il premio.

RAMA MOTORI

L'impresa reggiana Rama Motori ha trionfato ai Diesel Progress Awards, i riconoscimenti annuali che celebrano l'eccellenza e l'innovazione nel settore dei motori e dei moto-



propulsori. La cerimonia di premiazione si è tenuta presso il Galt House Hotel a Louisville in Kentucky (USA). I vincitori



sono stati selezionati da una giuria indipendente, composta da membri scelti per la loro approfondita conoscenza nell'industria motoristica ed energetica. Rama Motori ha vinto il primo premio nella categoria "Engine distributor of the year - International", con la motivazione: "La formazione è fondamentale e Rama ha dimostrato un'impronta molto forte in questo senso".

"Siamo sempre alla ricerca dei modi più intelligenti per fornire ai nostri clienti ciò di cui hanno bisogno e desiderano - ha affermato Paolo Coccolini, Direttore Generale di Rama Motori, durante la cerimonia di premiazione - Questo è lo scopo della nuova linea di montaggio: fornire un servizio di alto livello, con maggiore flessibilità di progettazione, qualità costantemente elevata e consegne più rapide". L'evento ha riunito oltre 200 partecipanti che hanno affrontato temi di grande attualità come i cambiamenti nell'industria dell'energia derivanti dall'introduzione di nuovi tipi di carburanti, tra cui l'idrogeno e i biocarburanti, oltre all'elettrificazione.

SABART

Il Basket Pool biancorosso si avvale di una nuova importante conferma. Oregon, brand di riferimento per il settore forestale e del verde, distribuito in esclusiva da Sabart, ha rinnovato anche per la stagione 2023/2024 il suo sostegno



a Pallacanestro Reggiana.

"Abbiamo scelto di essere sponsor anche quest'anno della Pallacanestro Reggiana, non solo per la volontà di sostenere con passione le realtà sportive del nostro territorio, ma anche perché i nostri valori sono molto simili a quelli sportivi - ha dichiarato il CEO di Sabart Ruggero Cavatorta - Mai annoiarsi è il motto che ci ripetiamo quotidianamente e che permette al nostro team di lavorare in sinergia, riuscendo così a raggiungere insieme gli obiettivi che ci prefiggiamo, proprio come una vera squadra".

Sabart è una delle più importanti realtà italiane nella distribuzione di ricambi e accessori per i settori forestale, giardinaggio, agricolo e antinfortunistica. L'ampia gamma di prodotti commercializzati conta 120.000 referenze delle migliori marche. Azienda del Gruppo Emak, Sabart è da 60 anni sul mercato e distributore esclusivo per l'Italia dei prodotti a marchio Oregon, leader mondiale nella produzione di catene da taglio, barre guida ed accessori per motoseghe e macchine harvester.

GB SERVICE LAB

GB Service Lab - startup che affianca il cliente nella soluzione di problematiche su sistemi oleodinamici, meccanici ed elettronici – ha organizzato un evento per riflettere sul futuro della meccatronica e dell'innovazione tecnologica. Questo



il titolo dell'incontro "Mechatronics Trends GB Round Tables". che si è tenuto al Tecnopolo di Reggio Emilia.

Sono intervenuti esperti del settore, leader e visionari per esplorare le ultime tendenze e sviluppi in materia di meccatronica, per scoprire come le nuove tecnologie stanno ridefinendo la produzione industriale, la robotica avanzata e molto altro.

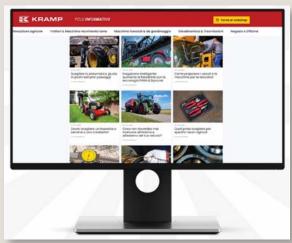
Hanno partecipato: Massimo Milani, professore di Scienze e Metodi dell'Ingegneria di Unimore; Marco Righi, ceo di Flash Battery e Enrico Coltelli, responsabile tecnico di E.C.O. Italia, che propone in Italia gli olii della svizzera Panolin. È inoltre stato riservato uno spazio di networking per stabilire relazioni strategiche con i principali attori del settore meccatronico e di esplorare partnership potenziali.

KRAMP

Kramp, il principale grossista europeo di ricambi per agricoltura, giardinaggio e forestale, ha lanciato il nuovo polo

informativo, il centro online dedicato all'ampliamento delle conoscenze dei propri clienti.

Inserito all'interno del sito web aziendale, il polo informativo mette a disposizione un'ampia gamma di contenuti aggiornati



ogni settimana, tra cui video tutorial, curiosità, guide pratiche e approfondimenti su servizi e prodotti a marchio Kramp: un insieme di risorse progettate per educare e ispirare i professionisti del settore agricolo e del giardinaggio e fo-

know-how per supportare rivenditori e utenti finali nel loro lavoro quotidiano.

Il polo informativo non si limita solamente a fornire informazioni, ma aiuta anche i clienti nella scelta del prodotto più adatto alle loro esigenze, offre assistenza nelle attività svolte all'interno di magazzini e officine e mantiene i rivenditori aggiornati sugli ultimi sviluppi di mercato, consentendo di adattare le proprie pratiche alle più recenti innovazioni e mobilità a 360° anche ad usi professionali come Taxi e narichieste del settore.

Il lancio del polo informativo rappresenta dunque un importante passo avanti nell'impegno di Kramp a garantire un valore aggiunto ai suoi clienti, dimostrando di essere un partner affidabile per coloro che operano nel settore agricolo e del giardinaggio.

OI MFDO

Olmedo - azienda reggiana leader nella realizzazione allestimenti per ambulanze e per veicoli per disabili - ha lanciato sul mercato un nuovo ed innovativo mezzo denominato HR. Il veicolo ha volumetrie e misure interne ideali anche al trasporto di persona con disabilità su carrozzella, ed è caratterizzato da uno stile accattivante, frutto di una rivoluzione progettuale secondo un concept di sviluppo basato sulla raffinatezza e l'eleganza.

"Non è un caso se proprio nella città delle persone, Reggio Emilia, dove la bellezza ha assunto un valore di coesione



sociale, inclusione lavorativa, innovazione e sviluppo economico, sia nata l'idea di progettare qualcosa di speciale a favore della collettività. Un veicolo accessibile anche da persone con disabilità, caratterizzato dallo stile accattivante. che ripresenta quella bellezza tanto considerata dalla città del Tricolore, da divenire un manifesto culturale riconosciuto a livello internazionale, con il progetto B. - ha affermato Luca Quintavalli, CEO di Olmedo e tra firmatari del Manifesto Attraverso questo progetto, Kramp condivide il proprio del "diritto alla bellezza" siglato il 18 maggio 2018 a Reggio Emilia - Coniugare necessità tecniche a desideri estetici rappresenta un concetto nuovo nel mondo del veicolo speciale: quello del bello e accessibile. HR, grazie alle volumetrie che consentono montaggio di dotazioni con logica sequenziale, comprenderà anche una attesissima versione self driving dedicata alla guida di persona con disabilità motoria; oltre a versioni full electric disponibili per garantire vette per centri storici".

> La produzione di HR, prevista dal primo trimestre 2024, verrà affidata ad una nuova linea di assemblaggio comprensiva di stazioni di collaudo e testing, per garantire volumi in linea con le richieste dei principali mercati people mover nazionali ed internazionali.

IF PARK

L'azienda I.E. Park, leader da decenni a livello internazionale nella progettazione e produzione di giostre Made in Italy, ha messo a segno un nuovo importante successo all'estero. È firmata infatti dall'azienda, che ha sede a Gattatico, una imponente giostra carousel del diametro di 12 metri e alta 15 metri, interamente dipinta a mano, che riporta alla memoria i tradizionali caroselli amati da intere generazioni e che è stata inserita in un contesto d'eccezione, il parco tematico Huis Ten Bosch a Sasebo City, nei pressi di Nagasaki in Giappone. L'attrazione made in Reggio Emilia è



stata commissionata per la celebrazione del suo 30° anniversario, il Natale nella Città della luce.

L'area ospita una fedele riproduzione di una cittadina dei Paesi Bassi del XVII secolo per commemorare la lunga e ricca storia delle relazioni tra il Giappone e l'Olanda.

La giostra reggiana è molto suggestiva la sera tutta illuminata ed è stata installata vicino ad un pittoresco canale d'acqua, dai diversi piani consente di avere una panoramica a 360 gradi, grazie alla rotazione dell'attrazione, sulle bellezze del parco divertimenti.

La famiglia Munari, proprietaria dell'azienda, spiega: "È la prima volta che una giostra a tre piani viene introdotta in un parco a tema in Giappone. Questa è stata sicuramente una sfida importante per la nostra azienda, dal momento che la costruzione ha richiesto il duro lavoro di molti collaboratori: designer, ingegneri, responsabili logistici, artigiani decoratori, tecnici e installatori. Prodotta interamente nella nostra fabbrica è dotata di 68 soggetti e può ospitare fino a 104 passeggeri e permette di avere una capacità totale di oltre mille persone all'ora. È un prodotto esclusivo di filiera totalmente emiliana".

ECOLOGIA SOLUZIONE AMBIENTE

ESA ha consolidato una lunga esperienza nei sistemi tecnologici di raccolta dei rifiuti e, insieme a tantissime multiutility, collabora fornendo soluzioni adatte alle varie realtà. L'ultima acquisizione è decisamente importante e sfidante in quanto AMA Roma ha rinnovato la fiducia all'azienda di Bibbiano (RE), estendendo contrattualmente la collabo-



razione in virtù di una fase sperimentale conclusa con successo. Il prodotto si chiama Two Automatic System e si compone di un mezzo dotato di una innovativa attrezzatura robotizzata combinato con contenitori in plastica riciclata e riciclabile posizionati sul territorio.

"La nostra attrezzatura robotizzata - spiega Giorgia Iasoni, vicepresidente ESA - può essere allestita su veicoli e con l'ausilio di rilevamento satellitare GPS che garantisce il tracciamento e l'ottimizzazione dei percorsi secondo il criterio del livello di riempimento dei contenitori intelligenti. Un percorso ottimizzato permette la riduzione dei consumi di carburante nelle fasi operative della raccolta, congiuntamente ad un minor peso dell'attrezzatura rispetto alle altre presenti sul mercato. Non solo, i veicoli possono essere alimentati tramite fonti di energia che contribuiscono alla decarbonizzazione come quelli elettrici, migliorando così le prestazioni del mezzo nei confronti dell'ambiente. Inoltre i nostri contenitori sono realizzati in plastica riciclata e riciclabile e sono i soli in grado di soddisfare completamente i CAM che costituiscono la certificazione ambientale minima e necessaria per poter soddisfare le gare di appalto nazionali ed europee. Li produciamo nel nostro stabilimento di Gattatico con personale qualificato ed esperto".

LI&PRA

L'impresa di Bosco di Scandiano (RE) Li&Pra, che sviluppa, crea e produce prodotti all'avanguardia nel mondo delle pavimentazioni flottanti e delle rifiniture d'interni ed esterni, ha iniziato i festeggiamenti per i 60 anni di attività portando

dipendenti e collaboratori in viaggio in Svizzera per conoscere i colleghi che lavorano nella sede elvetica, fra le montagne di Müstair.

"È stata un'occasione di conoscenza reciproca in cui raffor-



zare i legami e la fiducia reciproca – spiega Cinzia Rubertelli, – In questi due giorni abbiamo visitato gli stabilimenti produttivi e visionato i processi. Abbiamo condiviso la rivoluzione green che, come gruppo, stiamo portando avanti sia nei rivestimenti sia nei pavimenti. Abbiamo rafforzato lo spirito collaborativo, sviluppando una sensibilità nuova, una maggiore consapevolezza e un rinnovato spirito di squadra. È stato quindi riservato uno spazio per i momenti conviviali, per rinsaldare i rapporti fra colleghi e rievocare la storia dell'azienda con coloro che, passo dopo passo, hanno contribuito alla sua crescita e anche con chi in tempi più recenti è entrato a far parte della nostra squadra anzi famiglia".

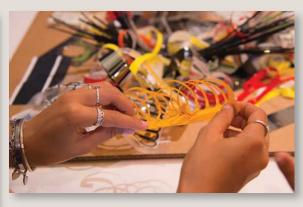
76 INDUSTRIAL GRAPHICS

Si è tenuta al castello di Montecchio la mostra "380. Cinque x Settantasei", organizzata dall'azienda 76 Industrial Graphics, punto di riferimento internazionale per la decorazione di veicoli industriali, agricoli e macchinari, e curata da Caterina Ferrari.

L'iniziativa è stata il frutto del lavoro e della collaborazione fra i 60 dipendenti dell'impresa, cinque artisti e gli alunni delle classi terze della scuola primaria De Amicis di Montecchio.

Fausto Mazzali, CEO di 76 Industrial Graphics, spiega: "Con questa mostra abbiamo dimostrato che fare impresa vuol dire anche creare nuovi canali di relazione con tutti gli attori del territorio. Stiamo lavorando da 5 anni per rendere il design e la progettazione elementi che valorizzano il processo di produzione di serie di decorazioni per l'in-

dustria. Questo percorso ci ha portato alla collaborazione con diversi artisti, ma anche ad aprire le porte dell'azienda alle istituzioni locali e alle scuole del territorio. Oltre alle opere realizzate dagli artisti, ingaggiati negli anni da 76 In-



dustrial Graphics per dare forma ad una "parola chiave" distintiva per l'azienda, sono state esposte anche le realizzazioni dei dipendenti create durante un'attività di team building e le opere realizzate dai bambini della scuola locale. La co-progettazione è per noi un valore distintivo ed un punto di forza: siamo partner dei clienti dalle prime fasi di creazione di una decorazione che impatta poi sul brand e sul prodotto finito. In questa mostra abbiamo riportato questo nostro aspetto unico".

REGGIANA RIDUTTORI

Autorità locali, dirigenza e dipendenti dell'azienda sampolese Reggiana Riduttori (Interpump Group) hanno festeggiato un traguardo importante: 50 anni di attività.

Ai festeggiamenti hanno preso parte anche Roberta An-



ceschi e Vanes Fontana, Presidente e Direttore Generale di Unindustria Reggio Emilia.

Anceschi ha ringraziato il presidente dell'azienda Giannicola

Albarelli, che in Associazione è componente del Consiglio Direttivo con la delega alla Ricerca e Innovazione, per il suo impegno a favore delle industrie associate.

Nel consegnare la statua celebrativa Homo Faber a Giannicola Albarelli e all'amministratore delegato Enrico Lo Greco, ha quindi ricordato con affetto il fondatore dell'impresa Franco Albarelli "un uomo capace, dal carattere incredibile e noto a tutti per la sua grande generosità verso tutto questo territorio. Una persona che rimane nel cuore di tutti e che ha fatto grande questa azienda - e ha aggiunto - Ancora tanti auguri e saremo al vostro fianco per i prossimi anniversari nel segno della crescita e del benessere per la Val d'Enza a cui siete tanto legati".

WARRANT HUR

Warrant Hub (Tinexta Group), tra i principali operatori europei nella consulenza strategica e finanziaria per l'innovazione, la trasformazione digitale e lo sviluppo sostenibile delle imprese, ha presentato Discovery, la prima piattaforma



tecnologica basata sull'Intelligenza Artificiale dedicata alla ricerca scientifica e brevettuale, che può aiutare le aziende a comprendere il proprio posizionamento e ad ottenere vantaggi strategici sui competitor.

L'obiettivo della piattaforma è semplificare la ricerca e l'analisi di testi tecnici su argomenti specifici, esaminando accuratamente e rapidamente un vasto database di documenti, compresi oltre 140 milioni di famiglie brevettuali e decine di migliaia di riviste scientifiche di settore. Un'analisi che migliora concretamente l'attività delle aziende, permettendo di compiere ricerche molto avanzate anche a personale non necessariamente esperto della materia di interesse. Il ricercatore può immettere nella piattaforma parole semplici e non tecniche e il sistema interviene attraverso suggerimenti esperti basati su una pre-lettura e pre-organizzazione delle informazioni contenute nel testo in modo da condurre la ricerca a buon fine. Una caratteristica unica di Discovery è anche la possibilità di suddividere un testo in più paragrafi in modo da facilitare al ricercatore l'individuazione delle parti che più gli interessano.

Due storiche aziende di Reggiolo, Loma Spa e Knitaly srl, che lavorano al servizio dei brand del lusso a livello globale, hanno dato vita al progetto "Maglia-Lab" per la promozione della formazione caratterizzante, con l'intento di valorizzare



i «mestieri creativi» della moda e di promuoverne lo studio e la pratica tra le nuove generazioni, in un profilo tecnicoprofessionale di cui oggi le aziende del tessile di alta qualità hanno sempre più bisogno. Il primo corso di tecnico della maglieria ha preso il via a fine ottobre a Villa Fassati a Reggiolo, luogo gestito dalla Fondazione Officina delle Belle Arti, e insegnerà l'utilizzo delle macchine da rimaglio al fine di realizzare il confezionamento di capi di maglieria. Completamente gratuito, vede la partecipazione di 10 allieve, tra cui emergono neodiplomate di istituti professionali, persone interessate ad una riconversione delle loro professionalità nell'ambito della produzione della maglieria e altre in attesa di occupazione. "Questa iniziativa nasce dalla necessità di creare un passaggio generazionale delle maestranze all'interno delle nostre aziende e di trovare risorse umane adequatamente professionalizzate che possano vitalizzare i laboratori artigianali che oggi lavorano per i brand della moda e preservare così il grande patrimonio del Made in Italy – affermano le due imprese - La maglieria rappresenta uno specifico settore dell'abbigliamento in costante crescita, che permette il connubio tra artigianalità ed innovazione tecnologica. Per noi è fondamentale trovare risorse da inserire rapidamente in azienda affinché il nostro bagaglio di esperienza e competenza, professionale e artigianale non vada perduto."



COSA È CAMBIATO NELLA FINANZA AGEVOLATA

Facciamo una breve analisi di come è cambiata negli ultimi gno e la crescita del paese a elementi di propaganda elargendo tempi la Finanza Agevolata (di seguito FA). Fino al 2015 le imprese che utilizzavano gli strumenti agevolativi in termini di o in conto interessi erano tutto sommato poche, in genere di medio grandi dimensioni e strutturate.

Dal 2015 in avanti con l'avvento del credito d'imposta per ricerca e sviluppo e dal 2017 dell'iperammortamento poi diventato anch'esso credito d'imposta per gli investimenti in beni strumentali Industria 4.0, la platea delle imprese che hanno iniziato ad utilizzare gli strumenti agevolativi si è ampliata all'inverosimile. Se poi agli strumenti dedicati alle imprese si aggiungono il Superbonus, il Bonus mobili, il Bonus prima casa under 36, il Bonus barriere architettoniche, Bonus verde, Bonus casa green, Sismabonus, Ecobonus, Bonus ristrutturazione, è facile capire che il buco per i mancati introiti da queste agevolazioni ha messo in seria difficoltà le casse dello Stato.

Tutti gli strumenti citati sono stati promossi dai vari governi, più come propaganda che come sistema organico di crescita ed evoluzione del paese, il tutto senza fare i conti giusti e adesso la coperta è troppo corta...

Era facile sin da subito intuire che nel paese dei furbetti ci sarebbe stato chi ne avrebbe approfittato a discapito di chi le cose le fa seriamente e ora si ritrova a pagarne le consequenze; l'esempio più eclatante è il credito di imposta per ricerca e sviluppo nella prima versione 2015-2019, tante le imprese "serie" che lo hanno utilizzato correttamente ma altrettante quelle che lo hanno utilizzato in modo indebito dando il la ad un estensiva operazione di verifica da parte dell'amministrazione finanziaria che però ha fatto di tutta l'erba un fascio e, in prima verifica, dichiara sempre i crediti maturati come inesistenti lasciando l'onere della prova a favore a carico dell'impresa.

volativi che abbiamo citato, a cui aggiungerei il reddito di cittadinanza, porta inevitabilmente a due conseguenze: la prima è un controllo a tappeto delle agevolazioni godute dalle imprese e famiglie da parte dell'Agenzia delle Entrate e della GdF, una grande rete da pesca a strascico che pescherà i furbetti del quartiere ma nella quale inevitabilmente vi rimarranno impigliati anche coloro che hanno agito legittimamente e in buona fede (ricordiamoci che l'obiettivo è il recupero fiscale con sanzioni ed interessi, insomma fare cassetto...). La seconda conseguenza è che ci sono molti meno fondi da investire in strumenti agevolativi per accelerare la crescita delle imprese e del paese e gli strumenti che usciranno nel prossimo futuro saranno caratterizzati, come è giusto che sia, da una elevata tecnicità come barriera d'ingresso per i soliti furbetti. Da quando la politica ha sdoganato le

agevolazioni, da strumenti per il soste-

denari senza controlli preventivi, si è creata una voragine fiscale senza precedenti alla quale i vari governi hanno cercato di crediti d'imposta, detassazioni, finanziamenti in conto capitale mettere un freno con cambi di rotta che, nei fatti, non hanno prodotto alcun risultato se non creare grande incertezza e confusione nel contribuente.

> Un capitolo diverso, perché soggiace a logiche di controllo e revisione diverse, è il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza che utilizza i fondi del Next Generation Eu, uno strumento di ripresa e rilancio economico introdotto dall'Unione europea per risanare le perdite causate dalla pandemia.

> Fino ad oggi i fondi PNRR in dotazione ai ministeri e ai dipartimenti della Presidenza del Consiglio sono utilizzati in bandi di FA su misure specifiche spot e con dotazioni finanziarie esigue, con la conseguenza che molti fondi sono andati a riparto sulle domande presentate dando di fatto un contributo esiquo rispetto al richiesto.

> La richiesta che da più parti è stata fatta al Governo è quella di utilizzare i fondi del PNRR su misure agevolative strutturali con una durata di almeno 3-5 anni per permettere alle imprese una programmazione degli investimenti e una diluizione degli stessi nel medio periodo, senza aggravare le finanze aziendali in un momento in cui i tassi di interesse stanno facendo la differenza sulla scelta degli investimenti. La richiesta è di poche misure ma che siano chiare fin da subito nella loro applicazione, di durata certa e con una dotazione finanziaria adequata all'obiettivo di crescita delle imprese.

Di certo i fondi del PNRR dovranno essere utilizzati, almeno in parte, in strumenti che incentivino: la Transizione Ecologica, questa voce infatti conta su una dotazione finanziaria di 31,1 mld €, l'impresa e il lavoro con 29,9 mld €, la scuola università e ricerca con 29,1 mld €, la digitalizzazione delle imprese e della pubblica amministrazione con 14,4 mld € e la cultura e La necessità di ripianare i "buchi" lasciati dagli strumenti age- turismo con 4,9 mld €.

> L'orizzonte temporale di utilizzo del PNRR è fino a tutto il 2026 per la pubblicazione dei bandi e fino a tutto il 2027 per la rendicontazione degli investimenti introdotti a fronte delle

agevolazioni; quindi, un asse temporale sufficiente a condizione che il Governo acceleri sulla pubblicazione

Il Governo deve recuperare il deficit di credibilità sulle misure agevolative che si è venuto a creare negli ultimi 5 anni con le imprese e gli imprenditori, con strumenti certi, chiari, adeguatamente finanziati e di

> media durata, solo così si possono creare le condizioni perché gli strumenti di FA siano effettivamente un acceleratore nella crescita delle imprese italiane.

Il primo check-point sarà la legge di bilancio, da questo documento si capirà molto sulla strada che l'attuale Governo intende percorrere sul tema



CORPORATE STUDIO

è da anni protagonista nella sfera della consulenza aziendale in materia di Finanza Agevolata ed Engineering Normativo.

Col suo gruppo di professionisti attenti e preparati, crea soluzioni in grado di armonizzare il business d'ogni azienda con il complesso normativo inerente il mondo legislativo. Un'attività costante che si realizza insieme al cliente al fine di ottenere risultati significativi.



CONSULENZA BANDI

BENI STRUMENTALI **NUOVA LEGGE SABATINI**

INDUSTRIA 4.0

CREDITO D'IMPOSTA RICERCA E SVILUPPO

CORPORATE STUDIO fin dal 1998 ha costruito partnership di lunga durata con le imprese che vogliono individuare e sviluppare gli strumenti di **Finanza Agevolata** più adeguati per competere nei

> CORPORATE STUDIO affianca le imprese per soddisfare al meglio le sempre nuove procedure in materia di sicurezza sul lavoro, ambiente, sistemi di gestione e

FORMAZIONE SICUREZZA

CONSULENZA

AMBIENTALE

SISTEMI DI GESTIONE

SUL LAVORO UTELA DELLA PRIVACY

ICUREZZA SUL LAVORO

Sede di Reggio Emilia Via F.Ili Cervi, 82/B Tel. 0522/438524

www.corporatestudio.it

Sequici su f in

LUCA PIETRANERA

DiversaMente

La diversità di genere come valore per una crescita sostenibile dell'impresa

Italia lavora in media solo una donna su due, secondo i dati Istat, e questo dato incide sulle performance negative del lavoro nel nostro Paese. Anche nelle regioni più virtuose, come l'Emilia-Romagna, la percentuale delle donne sul lavoro si distanzia in modo deciso dalle migliori performance europee.

Occuparsi sul serio di lavoro femminile significa prima di tutto ripensare l'organizzazione del lavoro. La prospettiva di genere permette infatti un altro punto di vista sul mondo del lavoro e crea l'occasione per riflettere sulla propria organizzazione interna e favorisce l'emergere di nuove opportunità che possono migliorare la competitività del-

l'azienda. Questo percorso può essere intrapreso applicando strumenti concreti e innovativi come la certificazione della parità di genere. Si è parlato di tutti questi aspetti in occasione

di un convegno cui hanno partecipato Giorgia Iasoni, Consigliere Unindustria Reggio Emilia con delega alla Parità di Genere; Francesca Polli, Area Relazioni Industriali di Federmeccanica, che ha illustrato il Progetto "GE-NERlamo cultura"; Arianna Visentini,

CEO & Founder, Francesco Iasi, PM & Senior Legal Consultant, e Emanuele Lazzarini, Sales Manager, della società Variazioni Srl; Roberto Pasqualini, CEO Side Soft, ha illustrato il suo caso aziendale di successo.

L'evento è stata anche l'occasione per presentare Diversa-Mente, il nuovo progetto di Unindustria Reggio Emilia per fornire alle aziende uno strumento che valorizzi l'impegno verso le pari opportunità, partendo proprio dalla certificazione della parità di genere. "Ci siamo dati l'ambizioso obiettivo di rendere Reggio Emilia la provincia con la maggior percentuale di aziende certificate in Italia - ha affermato Giorgia Iasoni - Una meta che vogliamo conquistare per qualificare ulteriormente le nostre associate attraverso un impegno di civiltà e sostenibilità. Ripensare le nostre organizzazioni aziendali in termini di integrazione di genere è oggi la via per accrescere la competitività e l'attrattività in un mercato del lavoro sempre più complesso ed esigente. Ma non si tratta solo di questo. Valorizzare l'apporto che la donna porta nelle organizzazioni vuol dire anche dare nuove opportunità di occupazione a competenze tecniche e professionali, che non sempre trovano il dovuto spazio, nonostante le aziende siano sempre alla ricerca di personale specializzato e

competente. Con l'iniziativa 'Orientamento Steam di genere' l'area Education di Unindustria promuove da anni l'avvicinamento delle giovani studentesse ai percorsi tecnico scientifici. Un'attività che deve poi - necessariamente - trovare una risposta da parte del mondo economico. Oggi, purtroppo, non sempre è così. Dobbiamo quindi preparare le imprese ad accogliere queste figure anche in ruoli fino ad oggi occupati pre-

valentemente da uomini". "Il Gruppo Giovani, il Club HR che si occupa di risorse umane e la nostra società di formazione CIS - spiega Iasoni - sono tutte realtà che in questi mesi stanno promuovendo, tra gli altri, progetti per la creazione di ambienti lavorativi più sensibili all'inclusione di genere". DiversaMente mette quindi a sistema queste attività avviando un programma capace di creare delle 'Menti Diverse' in ogni azienda. Perché il concetto della parità di genere passa anche attraverso il riconoscimento della diversità come valore, come risorsa chiave per lo sviluppo e per una crescita sostenibile dell'impresa.

GIORGIA IASONI



CIS affianca imprenditori, manager e professionisti con programmi specifici di Formazione Manageriale.

L'obiettivo è sviluppare capacità manageriali e fornire strumenti concreti per migliorare i risultati sul lavoro.

Executive Program

Dalla visione ai risultati: **Advanced People Management**

(1) 40 ore, Marzo 2024

Executive Program

Strategic Planning: come tradurre scenari e trend in strategie competitive di successo

() 40 ore, Aprile 2024

Executive Master in **Sales Management**

() **56 ore**, Maggio 2024

Executive Program in

Amministrazione Finanza e Controllo per Financial Manager

① 70 ore, Giugno 2024

Executive Master in

Operations Management

() **48 ore**, Luglio 2024

Executive Master in

General Management

() 68 ore, Ottobre 2024

Executive Program in

Sustainability Transition Management

() 44 ore, Ottobre 2024

Executive Master in

Leading Change -

Gestione e Sviluppo delle risorse umane

() **64 ore**, Novembre 2024

Μετα











Luiss Business School

TOYOTA

MATERIAL HANDLING











www.cis-formazione.it businesschool@cis-formazione.it +39 0522 232 911

Via Aristotele 109, 42122 Reggio Emilia

ф

Parità (

Cos'è la Certificazione della parità di genere

nel mondo del lavoro, introducendo degli strumenti suoi promotori (Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, della parità di genere. Una nuova prassi per incentivare le aziende, piccole e grandi, a colmare il gender gap tra i propri dipendenti. Le aziende con più di 50 dipendenti dovranno produrre un rapporto sulla situazione del personale maschile e femminile ogni due anni e saranno valutate in

Italia è impegnata per ridurre la disparità di genere salariale e di mansione, le politiche di gestione delle differenze di genere e la tutela della maternità.

di punti. Le imprese che otterranno la certificazione con un punteggio totale superiore a 60 su 100 riceveranno uno sconto dell'1% sui contributi da pagare per i loro lavoratori fino a 50.000 euro all'anno. In più, le imprese certificate avranno un punteggio più alto per la concessione di aiuti di stato e di finanziamenti pubblici, oltre a un miglior posizionamento in graduatoria nei bandi di gara per l'acquisizione imprese certificate di servizi e forniture e in futuro anche per l'obiettivo previsto dal Pnrr quelli del Piano nazionale di ripresa e resiper la parità di genere lienza (Pnrr), grazie a una modifica del codice degli appalti. Le aziende potranno inoltre "sca-Gli organi che forniranno la certificazione alle imprese.



800

Federmeccanica, Assistal, Fim-Cisl, Fiom-Cgil e Uilm-Uil promuovono, su proposta della Commissione Nazionale per le Pari Opportunità (organismo paritetico della categoria), il progetto

GENERIamo cultura, finalizzato al contrasto della violenza di genere e della prevenzione delle molestie nei luoghi di lavoro.

Spinte da questo progetto, le aziende del settore - con il coinvolgimento e la collaborazione delle rappresentanze sindacali - si sono attivate per tutto l'arco del mese di novembre, nell'organizzazione di iniziative presso le proprie sedi di lavoro per dare concretezza ad un'azione di contrasto alle diverse forme

di violenza nei confronti delle donne. La volontà alla base di questo "mese anti-violenza" risponde all'esigenza di non limitarsi ad una singola giornata, quella del 25 novembre (n.d.r. giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne. istituita dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite), bensì contribuire a sensibilizzare maggiormente, non solo le lavoratrici e i lavoratori del settore metalmeccanico, ma tutta la società civile riguardo a un fenomeno grave, per prevenirlo alla radice, partendo da quegli aspetti culturali che ne stanno alla base. Tra le realtà produttive del settore che hanno aderito al progetto anche aziende del calibro di: ABB, Aero Avio, Leonardo S.p.A., Engie Italia S.p.A e tante altre sparse nel territorio nazionale le quali stanno introducendo iniziative informative e formative importanti e originali spesso con l'ausilio di associazioni che dedicano la propria attività alle problematiche connesse al tema della violenza di genere.

............

tare a loro volta i contenuti della prassi, impegnandosi cioè per primi a raggiungere gli obiettivi di parità di genere. La parità di genere rientra anche nella missione numero cinque del Pnrr e l'obiettivo è avere entro il 2026 almeno 800 imprese certificate. Non è ancora entrato in vigore, ma il sistema di certificazione di genere è già conosciuto dal 69% delle grandi e medie imprese che hanno avviato la transizione verso la sostenibilità, mentre le piccole si fermano al 57%. La certificazione si innesta nella Strategia nazionale per le pari opportunità 2021-2026 che si propone di raggiungere entro il 2026 l'incremento di cinque punti nella classifica dell'Indice sull'uguaglianza di genere dell'European Institute for Gender Equality (Eige), rientrando tra i primi dieci paesi europei. Colmare il divario di genere non è solo un obiettivo sociale, ma anche di sviluppo. Se le donne che lavorano fossero la stessa percentuale degli uomini il Pil del nostro paese aumenterebbe tra il 9% e l'11%, secondo le stime del Fondo monetario internazionale (Fmi), con un guadagno intorno ai 200 miliardi di euro.



GIOVANIS INDUSTRIA 2023

evoluzione dei grandi scenari geopolitici, segnati da eventi come la pandemia, la guerra in Ucraina, le crisi demografiche e l'immigrazione, insieme alle nuove sfide competitive globali, come il cambiamento climatico, la transizione elettrica e la rivoluzione digitale, evidenziano la centralità di tre elementi fondamentali per l'attività di impresa.

Il primo è il ruolo determinante delle risorse umane e la capacità di attirare e crescere talenti e nuove figure professionali in grado di leggere e gestire i cambiamenti. Il secondo è la riorganizzazione dei processi produttivi, il posizionamento nei mercati esteri e nelle catene globali del valore. Il terzo è la sostenibilità dell'azienda tanto nella sua componente sociale, che si manifesta nel legame con il territorio e le comunità, quanto nel suo ruolo industriale attraverso nuovi prodotti, nuove soluzioni e nuovi servizi indispensabili alla costruzione di un mondo sostenibile.

Per aprire un confronto locale su questi temi Unindustria Reggio Emilia ha scelto di guardare al mondo con "occhi nuovi", ponendosi cioè nella prospettiva dei giovani e della loro soggettività. Un esercizio impegnativo, ma indispensabile che chiama, una volta di più, le imprese a misurarsi con il loro ruolo e con le loro responsabilità sociali.

È nato così il programma "Giovani & Industria 2023", un ricco cartellone di eventi – sviluppato da ottobre 2023 a gennaio 2024 – il cui obiettivo è comunicare alle comunità locali con efficacia e visibilità ancora maggiori, sia il valore economico e sociale delle imprese industriali, sia la loro

validità come luogo nel quale lavorare per costruirsi in tal modo una vita professionale e familiare. L'evento di apertura "Giovani & Lavoro" ha proposto un'originale e recente ricerca nazionale realizzata per mettere a fuoco la relazione tra i giovani italiani, l'industria e più in generale il lavoro. Il secondo appuntamento è stato dedicato alla relazione tra i giovani, le competenze digitali e le nuove forme di creatività che si vanno ormai affermando in ogni ambito aziendale e sociale.

Il terzo incontro ha visto la presentazione di un'esclusiva ricerca – commissionata da Unindustria Reggio Emilia – condotta su un ampio campione di imprese reggiane per comprendere come la pandemia, il conflitto in Ucraina, la crisi energetica e il progressivo irrigidimento cinese abbiamo già modificato le scelte di localizzazione produttiva e di approvvigionamento della filiera meccanica-meccatronica e delle altre principali filiere reggiane. A seguire, alcune iniziative che hanno visto il coinvolgimento di un numero rilevante di studenti: visite guidate alle aziende reggiane e due spettacoli di "orientamento" ideati, scritti e realizzati pensando ai più giovani e alle loro imminenti scelte scolastiche.

Infine, Unindustria Reggio Emilia dedicherà un incontro al ruolo che le imprese associate hanno nel sostegno delle attività sportive di ogni tipo e categoria: non solo "sponsorizzazioni" bensì la conferma di un radicamento territoriale che rappresenta il primo presupposto della responsabilità sociale di impresa.





GIOVANI& INDUSTRIA 2023

a cultura e il mondo del lavoro stanno cambiando velocemente, anche a seguito di eventi straordinari che hanno caratterizzato gli ultimi anni. Pandemia, cambiamento climatico, transizione tecnologica ed energetica hanno stravolto le nostre vite e le nostre certezze, costringendo molti di noi a mettersi o rimettersi in gioco. Anche il grande paradigma dell'accesso al mondo del lavoro è cambiato e ci troviamo davanti a due facce della stessa medaglia: aziende che faticano a trovare personale formato e giovani che invece non trovano un posto di lavoro nel quale realizzarsi. Cosa fare? Se ne è parlato nel corso del ciclo di incontri organizzato da Unindustria Reggio Emilia. Un'occasione per mettere attorno allo stesso tavolo giovani, imprenditori e mondo accademico.

"Unindustria Reggio Emilia sente il dovere di avvicinarsi ai giovani e capire il loro mondo, individuando gli strumenti che possano consentire alle aziende di trovare una strada per raggiungere le nuove generazioni" ha detto la presidente Roberta Anceschi, parlando ai tanti studenti in sala e ricordando che questo impegno si è tradotto in attività di orientamento, collaborazione con scuole superiori e università coerenti con la nuova domanda di competenze. Bisogna allargare lo sguardo, cercando di accorciare le distanze tra mondo della scuola e mondo del lavoro anche per Elena Carletti, vicepresidente della Provincia Reggio Emilia, con delega alla scuola ed alla programmazione scolastica. "La programmazione scolastica - ha detto - è quell'azione amministrativa che dà vita all'identità di un territorio ed oggi più che mai tutti i percorsi di studio devono tenere conto che serve una competenza nuova e sfidante: quella dell'imparare a imparare". Secondo una stima dell'IFTF (Institute for the future), infatti, entro il 2030 i giovani di oggi faranno un lavoro che ancora non esiste. A prescindere dal percorso intrapreso, quindi, la competenza del sapersi adattare è fondamentale.

In tutto questo l'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia gioca un ruolo molto importante. Ricordiamo, in tal senso, il nuovo capannone 15C delle ex Reggiane che, a partire da marzo 2024, ospiterà il quarto polo universitario per un investimento da 11 milioni di euro. Qui verranno attivati tre corsi triennali in Scienze e Tecniche Psicologiche, Digital Education, Analisi e Gestione dei Dati per le imprese. È poi previsto un corso di laurea magistrale in Digital Automation Engineering. A stretto giro partirà anche una nuova laurea magistrale sul Digital Learning, per formare figure professionali su nuove modalità di erogazione dell'apprendimento. "Conterà sempre di più cosa si studia ma anche come e dove lo si fa", ha spiegato il Prorettore Giovanni Verzellesi, sostenendo che la priorità è ora fornire



agli studenti gli stimoli giusti, quelle soft-skills sempre più importanti, portando nei processi formativi ricerca e trasferimento tecnologico.

Del resto quello che le Risorse Umane delle aziende cercano sempre più spesso sono le competenze trasversali, come hanno raccontato Elena Vannacci, dell'Area Orientamento Emilia Romagna di "Umana" ed Elena Cocchi, HR Specialist di E80 Group. Umana, agenzia per il lavoro, è socia con 30 ITS e collabora con altri 9 per abbattere sempre di più la distanza scuola-lavoro.

"Da una ricerca Umana su un campione di 2mila giovani con l'Osservatorio Giovani dell'Istituto Toniolo curato dal professor Alessandro Rosina - ha spiegato Elena Vannacci - emerge un concetto nuovo di lavoro fra i giovani. Tralasciando tipologia di contratto e remunerazione, che sono altrettanto importanti, i giovani chiedono lavori dinamici, in continuo cambiamento, ma sono sensibili anche alla qualità della vita. Cercano lavori che li impegnino da un punto di vista intellettuale, ci vogliono mettere del proprio e le aziende che lo comprendono sono quelle più attrattive". Dopo il boom in piena pandemia, ora lo smart working sta lanciando il posto alla formula dell'orario flessibile, come ha spiegato Elena Cocchi, che si occupa di HR per E80 Group di Viano. Qui si cercano ragazzi e ragazze smart, con profili STEM; contano le competenze, ma anche l'entusiasmo. "Quotidianamente nei colloqui i giovani chiedono di poter fare smart working - ha confermato anche Elena Cocchi - ma si informano anche su convenzioni e sul percorso di formazione per crescere in azienda. Credo sia una cosa molto positiva avere voglia di crescere". Non è un caso che all'interno dell'azienda sia stata attivata anche un'Academy.

Le soft skills hanno aiutato anche Giacomo Cacciamani, giovane neo-laureato in Marketing e Organizzazione d'Impresa presso Unimore e startupper. Insieme ad un amico ha fondato nel 2022 Packo, start-up che fornisce un servizio di packaging riutilizzabile agli ecommerce. Giacomo è alla sua seconda startup e collabora per un Acceleratore di startup collegato ad Unindustria Reggio Emilia, Tech Up Accelerator. "Fare start-up è un mindset – ha raccontato – vuol dire essere intraprenditori, imprenditori all'interno di un'azienda o di un team".

Per avvicinare i giovani al mondo del lavoro, dunque, bisogna renderlo attrattivo. Fortemente coinvolto in questa sfida sono il mondo della formazione e delle imprese. Siamo entrati in quella generazione definita YOLO (You Only Live Once). Una vera e propria rivoluzione che necessita di nuovi strumenti, che riportano al centro il valore della persona oltre il lavoro.



II Team

LA PIATTAFORMA INTEGRATA AL SERVIZIO DELLE AZIENDE



INDIPENDENZA

Dai grandi gruppi bancari, industriali e assicurativi.



INVESTIMENTI NEI CAPITALI DELLE AZIENDE

Con Azimut Libera Impresa: la piattaforma di prodotti e servizi a supporto delle aziende, con un'offerta unica nel mondo dell'economia reale.



SOSTENIBILITÀ

Di un Gruppo che ha scelto di integrare i criteri ESG nella gestione aziendale e nei processi di investimento con l'obiettivo di creare un impatto positivo sul mondo.



MULTI FAMILY OFFICE

Per offrire risposte a tutte le esigenze patrimoniali di privati e aziende.



INTERNAZIONALITÀ

Il Global Team unisce una presenza globale a forti competenze locali, un modello unico che integra gestione e distribuzione in cui è possibile interagire direttamente con i fund manager in ogni parte del mondo.



Alessandro Franzoni



Federico Camurri



Gerardo Tribuzio



Mario Immucci

ALESSANDRO.FRANZONI@AZIMUT.IT FEDERICO.CAMURRI@AZIMUT.IT GERARDO.TRIBUZIO@AZIMUT.IT MARIO.IMMUCCI@AZIMUT.IT

Ufficio: 0522.514490

Articolo di copertina - approfondimenti

D-VISIONI

Giovani, imprese e mutamenti nella cultura del lavoro

di Daniele Marini e Irene Lovato Menin

I tema delle «transizioni gemelle» ovvero quella ecologica e digitale (twin transition) è ormai nelle agende delle istituzioni e delle imprese. Si tratta di trasformazioni che obbligano a una rivisitazione radicale degli assetti economici e produttivi, oltre che sociali. Ma c'è un'altra transizione, cui si guarda con poca attenzione e comprensione, ma che carsicamente si sta imponendo e, soprattutto dopo l'esperienza della pandemia, ha assunto visibilità e

Infatti, quella vicenda ha rappresentato un vero e proprio

momento di discontinuità, uno spartiacque simbolico, introducendo e alimentando un «nuovo lessico», nuovi codici con i quali le persone interpretano e rappresentano la propria vita. A ben vedere, alcune tracce erano già presenti anche precedentemente alla diffusione del Covid-19: processi di individualizzazione, venir meno delle grandi appartenenze ideali, emersione di nuove istanze e valori, anche legati al lavoro. Ciò non di meno, la pandemia ha, in parte, funzionato da acceleratore di quei sintomi, liberandoli e dando loro cittadinanza; in altra parte, ha fatte emergere nuove domande. In ogni caso, oggi ci troviamo di fronte a un panorama valoriale, lavorativo e organizzativo diverso da prima, sottoposto a velocità sempre più elevate, a incertezze crescenti, dove la vera nuova normalità (new normal) è il cambiamento continuo.

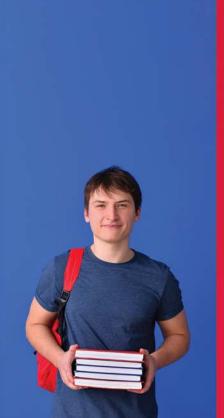
Ne hanno contezza, in particolare, le imprese che in questi periodi stanno cercando personale giovane e faticano a

MOL

MONITOR SUL LAVORO

Le trasformazioni sociali ed economiche che attraversiamo richiedono un ripensamento e nuova attenzione al tema del capitale umano e alla sua relazione nei confronti del lavoro e delle imprese. L'esperienza racconta che le imprese più performanti e i sistemi produttivi più competitivi sono quelli che nel contempo innovano tecnologicamente e investono nella crescita e valorizzazione delle professionalità, in una più forte connessione fra mondo della produzione e della formazione. Federmeccanica su questi argomenti ha avviato un percorso di ricerca continuativo volto a considerare gli orientamenti e le opinioni dei lavoratori dipendenti, degli imprenditori e della popolazione italiana. L'obiettivo è realizzare un osservatorio permanente sui temi del lavoro: il MOL - Monitor







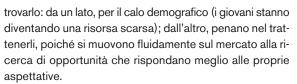












In questo senso, come preconizzava Calvino nel suo libro postumo (Lezioni americane, Garzanti, 1988), la «leggerezza» è una delle chiavi interpretative del nuovo millennio. Guardando alla dimensione del lavoro e alle sue prospettive future, più che dello smart working, siamo al cospetto dell'avvento del light working: una «leggerezza» assegnata al lavoro. Ben inteso: il lavoro continua a essere una «fatica», benché sempre più alleviato dalle strumentazioni tecnologiche che attenuano lo sforzo fisico di diverse mansioni. Ma diventa «leggero» soprattutto per il peso e il valore simbolico che va occupando nell'orizzonte delle persone, soprattutto delle giovani generazioni.

Dunque, alle «transizioni gemelle» si affianca una terza transizione: quella «culturale» che ha nel lavoro il suo epicentro e declinazione più evidente. E non è meno radicale, rispetto alle altre, nella sua portata di cambiamento.

L'ultima rilevazione del Monitor sul Lavoro (Community Research&Analysis per Federmeccanica) sulla popolazione italiana testimonia plasticamente questa trasformazione. Considerando l'orizzonte dei valori di riferimento che ispirano la vita degli individui, scaturisce una gerarchia che vede primeggiare quattro dimensioni: la famiglia (89,5%), la cura della propria salute (86,5%), il farsi una cultura (82,7%) e il tempo libero (80,9%). Dunque, al di là della dimensione degli affetti familiari – che nonostante tutto rimane un valore di riferimento imprescindibile – la necessità di costruire nuove mappe per interpretare il mondo attorno a sé, da un lato; e, dall'altro, l'attenzione alla salubrità e la fruizione del tempo libero costituiscono oggi i pilastri di riferimento per la grande maggioranza degli italiani.

Più staccati vengono altri aspetti come la dimensione amicale (71,3%) e il lavoro (69,4%), seguito dall'impegno sociale (50,8%) e il fare sport (47,2%). La religione (33,2%) è collocata al fondo della classifica a segnalare come la dimensione del sacro non rappresenti più il filo rosso della vita degli individui. E, da ultima, incontriamo la politica (29,5%) ritenuta importante da una porzione largamente minoritaria degli intervistati.

Ovviamente, esistono differenze nella gerarchia dei valori, ma non tali da sconvolgerla. Tuttavia, è possibile sottolineare alcune diversità che indicano talune fratture, almeno sotto due ordini di profili. Il primo è di genere. Per la componente femminile le dimensioni di famiglia, salute, cultura, lavoro e impegno sociale hanno un rilievo più marcato rispetto a



quanto assegnano i maschi. Mentre, quest'ultimi, prevalgono solo negli aspetti definiti dallo sport e dalla politica. Come se la componente femminile trovasse nei riferimenti valoriali un aggancio maggiore.

Il secondo profilo è di ordine generazionale. Prendendo in esame le due coorti più estreme, i più giovani (18-34 anni) e i senior (oltre 65 anni) possiamo osservare un divario più netto. Se escludiamo il tempo libero, il lavoro e lo sport dove le giovani generazioni hanno una leggera prevalenza, in tutti gli altri casi i senior sopravanzano nettamente il grado di importanza attribuito.

Infatti, se calcoliamo il peso medio conferito all'insieme degli aspetti proposti, possiamo notare una differenza nel genere: per la componente femminile, quei valori pesano in modo significativo per il 65,5% dei casi, mentre analogamente avviene presso i maschi nel 62,6%. Ma, soprattutto,

la diversità è fra le generazioni: presso i più anziani (oltre 65 anni) la media raggiunge il 68,0%, mentre fra i più giovani (18-34 anni) si ferma al 59,7%. Dunque, non muta nella sostanza la gerarchia dei valori, ma cambia il peso assegnato fra le generazioni: diminuisce, perde d'in-

tensità, in qualche misura viene meno una valenza normativa, diventa più light.

È all'interno di questo quadro che si colloca il valore del lavoro. Rimane un elemento fondante di identificazione sociale per sé e per gli altri, anche per le giovani generazioni. Ha una sua centralità perché ha una valenza «espressiva» (40,2%): dà significato alla propria

vita, consente di avere soddisfazioni e raggiungere il successo. Ma non lo è solo per se stessi, perché è anche uno strumento per rendersi utili alla propria famiglia. Certo, c'è pure chi lo vive con una valenza «strumentale» (24,9%), come mero mezzo per guadagnarsi un salario e come sa-

IL LAVORO È PER LEI... (%)

| | GENERE | | ETÀ | | POPOLAZIONE |
|---|---------|---------|-------|----------|-------------|
| | MASCHIO | FEMMINA | 18-34 | OLTRE 65 | |
| La cosa più importante della sua vita | 3,8 | 3,6 | 7,6 | 1,7 | 3,8 |
| Un aspetto importante della sua vita, ma assieme ad altri | 42,4 | 50,4 | 40,3 | 60,7 | 46,5 |
| È importante, ma ci sono altri aspetti più importanti | 34,0 | 29,9 | 32,2 | 25,2 | 31,8 |
| È solo un mezzo per guadagnarsi da vivere | 19,8 | 16,1 | 19,9 | 12,4 | 17,9 |

famiglia

come primo valore

rilevazione del Monitor

sul Lavoro promosso da

Federmeccanica

Fonte: Community Research&Analysis per Federmeccanica, luglio 2023 (n. casi: 1.020)

IL PESO ASSEGNATO AD ALCUNI ASPETTI DELLA VITA (%; VOTO 4 E 5)

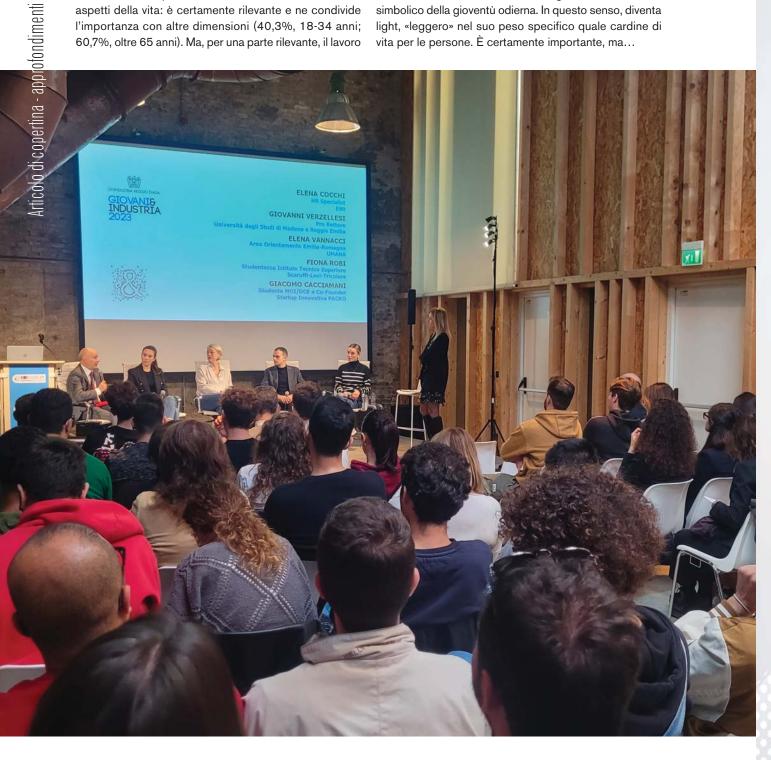
| | GENERE | | ETÀ | | POPOLAZIONE |
|--------------------------|---------|---------|-------|----------|-------------|
| | MASCHIO | FEMMINA | 18-34 | OLTRE 65 | |
| Famiglia | 84,6 | 93,9 | 80,6 | 91,1 | 89,5 |
| Curare la propria salute | 81,7 | 90,9 | 78,7 | 89,3 | 86,5 |
| Farsi una cultura | 79,5 | 85,8 | 74,4 | 90,3 | 82,7 |
| Tempo libero | 80,9 | 81,0 | 79,1 | 77,7 | 80,9 |
| Amici | 70,1 | 72,5 | 69,7 | 75,9 | 71,3 |
| Lavoro | 67,3 | 71,4 | 68,6 | 63,2 | 69,4 |
| Impegno sociale | 46,5 | 54,6 | 41,2 | 62,5 | 50,8 |
| Fare sport | 52,3 | 42,2 | 48,1 | 44,7 | 47,2 |
| Religione | 31,5 | 34,9 | 31,8 | 39,3 | 33,2 |
| Politica | 31,9 | 27,3 | 25,1 | 45,9 | 29,5 |
| Peso medio assegnato | 62,6 | 65,5 | 59,7 | 68,0 | 64,1 |

Fonte: Community Research&Analysis per Federmeccanica, luglio 2023 (n. casi: 1.020)

crificio inevitabile. In ogni caso, la maggioranza trova in esso un punto di riferimento.

Nello stesso tempo, il lavoro è in «condominio» con altri aspetti della vita: è certamente rilevante e ne condivide l'importanza con altre dimensioni (40,3%, 18-34 anni; 60,7%, oltre 65 anni). Ma, per una parte rilevante, il lavoro

è sì importante, ma altri valori lo sopravanzano (32,2%, 18-34 anni; 25,2%, oltre 65 anni). Si potrebbe sostenere che il lavoro ha una «centralità marginale» nell'orizzonte simbolico della gioventù odierna. In questo senso, diventa light, «leggero» nel suo peso specifico quale cardine di vita per le persone. È certamente importante, ma...



A colloquio con Cosimo Gianfreda, CEO di E4 Computer Engineering. L'azienda celebra venti anni di successi nel segno della ricerca tecnologica, vanta un rapporto consolidato con il CERN e collabora con le migliori università italiane.

E4 Computer Engineering è una realtà fortemente radicata sul territorio reggiano, che fin dalla sua nascita opera a livello internazionale, nel segno della tecnologia più avanzata. HPC e Al sono solo alcuni degli ambiti di riferimento per l'azienda, che collabora fattivamente a progetti di rilievo nazionale e internazionale che promettono di rivoluzionare differenti ambiti, dalla ricerca scientifica a quella farmaceutica, dall'astrofisica alla produzione industriale.

Di cosa si occupa nello specifico E4?

"E4 Computer Engineering realizza soluzioni tecnologicamente avanzate basate su infrastrutture estremamente performanti: siamo un solution provider riconosciuto a livello internazionale per l'alto grado di competenza in ambiti quali HPC, Data Analytics, AI e Quantum Computing.

La nostra esperienza e le nostre tecnologie supportano università, centri di ricerca e aziende all'avanguardia in tutto il mondo. Grazie al nostro approccio pionieristico e alla tenacia delle nostre persone, abbiamo fatto di Scandiano la Maranello dell'informatica."

Come si muove l'azienda sul mercato nazionale e internazionale?

"Negli oltre vent'anni di storia, E4 ha avviato una serie di collaborazioni con le più prestigiose università e i maggiori centri di ricerca sia in Italia, come CINECA, che a livello europeo, come il CERN al quale abbiamo fornito parte dell'infrastruttura di calcolo per la rilevazione del bosone di Higgs. Siamo inoltre attualmente coinvolti in ben 17 progetti europei ad alto tasso di complessità e queste intense collaborazioni con strutture d'avanguardia in ambito internazionale ci consentono di anticipare le rapide trasformazioni in atto, fornendo soluzioni mature in contesti tecnologici sofisticati, grazie ad un approccio altamente innovativo."

E4 è nata a Scandiano e qui mantiene la sua sede. Quanto conta per voi operare su questo territorio?

"Conta moltissimo. L'Emilia Romagna è una regione ricca di eccellenze e spirito imprenditoriale, qualità che riteniamo di incarnare in modo concreto anche in E4. Viviamo in un territorio che coltiva talenti e investe in innovazione e tra le università con le quali E4 ha una collaborazione consolidata spicca Unimore, con la quale partecipiamo anche allo European Laboratory for Learning and Intelligent Systems (ELLIS), una rete scientifica europea il cui scopo è promuovere la ricerca nel campo dell'Intelligenza Artificiale, nonché preparare la prossima generazione di ricercatori attraverso un ampio programma di dottorato paneuropeo."

E4 però quarda regolarmente oltre confine. Quali sono le partnership più rilevanti su cui contate a livello internazionale?

"Nel corso della nostra storia abbiamo stabilito diverse importanti collaborazioni con i più rilevanti player di mercato. Di particolare rilievo è la consolidata partnership tecnologica con NVIDIA, leader riconosciuto nel settore delle CPU e GPU che ha scelto E4 per il lancio nel sud Europa del nuovissimo superchip NVIDIA Grace™ Hopper, una tecnologia in grado di potenziare soluzioni HPC e Al su larga scala. Abbiamo avuto il piacere di presentare questa nuova generazione di superchip con un evento congiunto a Bologna che ha riscosso successo e destato grande interesse."

Parte da Reggio Emilia **l'innovazione** che conquista il mondo



COSIMO GIANEREDA

Articolo di copertina - approfondimenti

Orientamento scolastico

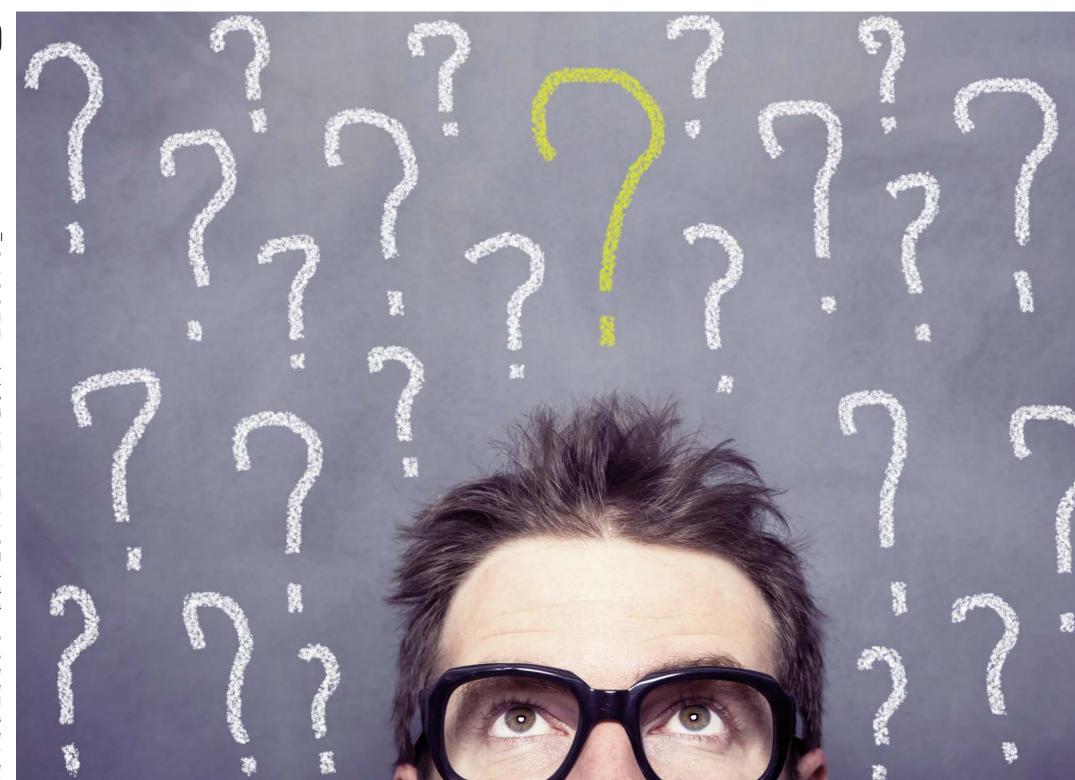
I RAGAZZI CONTANO SOPRATTUTTO SULLA MAMMA

di Daniele Marini e Irene Lovato Menin

scelta dei percorsi scolastico-formativi e del lavoro costituiscono dei bivi nella vita delle persone. In quest'epoca di continui mutamenti, dove il cambiamento è la nuova normalità, queste scelte non costituiscono più dei pilastri inamovibili. Tuttavia, nello stesso tempo, prefigurano per le persone degli indirizzi che possono limitare, o all'opposto, ampliare gli scenari possibili del loro futuro.

In Italia sono diversi gli indicatori che mostrano la necessità di un sistema di orientamento più efficace, che permetta alle persone di conoscersi meglio e che al tempo stesso incontri i bisogni del mercato del lavoro. Da una parte, si noti il mismatch tra domanda e offerta nel mercato del lavoro, in cui imprese faticano a trovare non solo figure professionali a elevata specializzazione ma anche figure meno qualificate. Dall'altra parte, il numero di NEET (Not in Education, Employment or Training) in Italia, giovani tra i 15 e i 29 anni che non sono inseriti in alcun percorso educativo o lavorativo, raggiunge quota 1,7 milioni (Istat), superando la media europea di sette punti percentuali. Anche la disoccupazione giovanile, pari al 22%, è superiore alla media europea del 13,8%. Questa percentuale diminuisce tra i laureati, ma sono solo il 29,2% gli studenti italiani che ottengono una laurea, anche questa volta in misura inferiore rispetto alla media europea del 42% (dati Istat/Eurostat).

In Italia, il sistema di orientamento fa riferimento alle Linee guida nazionali per l'orientamento permanente (MIUR), la cui ultima riforma, prevista dal Piano Nazionale Ripresa e Resilienza, mira, mediante i 13 punti stabiliti dalle linee guida, a mettere in sinergia il sistema di istruzione con il mondo del lavoro, contrastando la dispersione scolastica e formando i docenti tutor. Sono previste, infatti, 30 ore di orientamento, anche extra curriculari, per le scuole secondarie di primo grado (comunemente chiamate scuole medie) e per il primo biennio delle scuole secondarie di



31,9% le madri

significativa nel contribuire all'orientamento scolastico dei giovani italiani

secondo grado (scuole superiori), fino a divenire un modulo di 30 ore curriculari per l'ultimo triennio. Fino ad oggi, tuttavia, l'orientamento è rimasto per la maggior parte dei casi nelle mani delle famiglie e dei ragazzi stessi.

Questo è stato rilevato nell'ultima ricerca del Monitor sul Lavoro (Community Research&Analysis per Federmeccanica), la quale ha voluto indagare quali siano i principali protagonisti nelle scelte orientative dei giovani, nella decisione del percorso scolastico da intraprendere, nella scelta del proprio primo lavoro.

Emerge innanzitutto il ruolo principale della famiglia nell'indirizzare le scelte delle giovani generazioni (di oggi e di un tempo). Con una particolarità: il ruolo preponderante è (stato) svolto per le generazioni più giovani (18-34 anni)

dalla madre, sia sul versante scolastico (31,9%) che lavorativo (25,4%). È con la figura materna che si configura una maggiore sintonia e capacità di relazionarsi nella scelta, mentre i padri vengono sempre in secondo piano

(rispettivamente l'11,4% e il 13,4%). La figura genitoriale maschile risulta in ombra, se non assente. Ma non è sempre stato così. Infatti, all'aumentare delle coorti d'età, i ruoli si invertono. Così, per i senior (oltre 65 anni) erano i padri il riferimento sia per le scelte scolastiche (23,0%, 17,9% le madri), che per quelle lavorative (23,7%, 16,5% le madri). La figura paterna, negli ultimi decenni, ha infatti perso la forza che possedeva in precedenza, alla ricerca di un ruolo nuovo e diverso da quello dei loro stessi padri, spesso assenti e distanti dai loro bisogni emotivi e di supporto.



PERSONA DI MAGGIORE RIFERIMENTO CON CUI SI È DISCUSSO PER LA SCELTA SCOLASTICA (%)

| | | ETÀ | |
|---------------------------|-------|----------|------|
| | 18-34 | OLTRE 65 | |
| Madre | 31,9 | 17,9 | 24,9 |
| Padre | 11,4 | 23,1 | 17,3 |
| Sorella/fratello | 3,8 | 1,0 | 2,5 |
| Parente | 4,8 | 3,4 | 4,6 |
| Amica/o | 5,2 | 1,4 | 3,4 |
| Ragazzo/a | 5,2 | 1,0 | 2,1 |
| Sacerdote | 1,4 | 0,7 | 0,5 |
| Insegnante | 8,1 | 14,4 | 9,2 |
| Educatore di associazione | 1,0 | - | 0,4 |
| Nessuna persona | 16,7 | 17,5 | 19,7 |
| Non ricordo | 10,5 | 19,6 | 15,4 |

Fonte: Community Research&Analysis per Federmeccanica, luglio 2023 (n. casi: 1.020)



Articolo di copertina - approfondimenti

Le altre figure con cui le persone si sono rapportate al momento della scelta ricoprono quote marginali. Dopo i genitori vengono gli insegnanti (9,2%), i parenti (4,6%) e gli amici (3,2%). In generale l'ambito familiare e parentale è quello cui maggiormente si fa riferimento (49,3%), mentre i soggetti appartenenti alla sfera scolastica e educativa influenzano solo un decimo della popolazione.

Un altro elemento che desta attenzione è il rilevare come circa il 20% nel caso delle scelte scolastiche e il 30% in quelle lavorative abbia visto le generazioni scegliere senza disporre di alcun riferimento cui affidarsi, confrontarsi o consigliarsi. Considerata l'età in cui tali scelte vengono prese, non può non far riflettere come una parte non marginale della popolazione compia scelte importanti (benché non definitive) probabilmente con cognizioni di causa limitate. Il sistema scolastico italiano infatti prevede un percorso curriculare comune solo fino ai 13/14 anni d'età, momento di scelta della scuola secondaria di secondo grado, che si dirama verso percorsi più professionalizzanti, come gli istituti tecnici e professionali, o verso i licei, in cui il percorso educativo è destinato a durare più anni e a proseguire con l'Università. Una scelta così precoce e spesso lasciata nelle mani delle famiglie, dei ragazzi, o di docenti non adequatamente formati, rischia di venire influenzata dalla classe sociale di appartenenza e/o dal livello educativo dei genitori, contribuendo all'immobilità delle classi sociali e alle diseguaglianze educative.

Infine, è stato indagato ulteriormente il ruolo della famiglia, stavolta più nello specifico. Osservando l'influenza di questa nelle scelte, sia sul versante scolastico che lavorativo, si registra come una quota oscillante fra il 40 e 42% dichiari di aver ricevuto consigli, ma sia stato lasciato libero di scegliere seguendo le proprie aspirazioni e inclinazioni. Il 24-30%, invece, ha avvertito un condizionamento dalla famiglia, almeno nella percezione, a seguire un indirizzo piuttosto

DANIELE MARINI



Daniele Marini è professore di Sociologia dei Processi Economici all'Università di Padova. Dopo creato e guidato la Fondazione Nord Est (2000-2013), ha fondato ed è Direttore Scientifico di Community Research&Analysis. Editorialista de "Il Sole 24 Ore", partecipa a diversi Comitati

Scientifici. Fra i suoi libri più recenti "Lessico del nuovo mondo" (Marsilio, 2021), "Fuori classe. Dal movimento operaio ai lavoratori imprenditivi della Quarta rivoluzione industriale" (Mulino, 2018).

IRENE LOVATO MENIN



Irene Lovato Menin, psicologa e ricercatrice, ha svolto attività di ricerca presso il King's College London (UK) ed è laureata all'Università degli Studi di Padova. Si occupa, in prevalenza, delle tematiche di genere. Attualmente collabora alle ricerche di Community Research&Analysis. Scrive

per quotidiani e riviste quali IlSole24ore ed Economia Trentina.

che un altro. Al contrario, il 29-34% ha avuto un sentore che tali questioni lasciassero indifferenti i propri genitori. Valgono anche qui le considerazioni fatte in precedenza, da cui emerge l'urgenza di realizzare un effettivo sistema di orientamento scolastico e professionale a livello nazionale. Questo, da un lato, per non lasciare i giovani in balìa di loro stessi; dall'altro, per ridurre gli effetti delle rappresentazioni sociali e delle aspirazioni dei genitori (e segnatamente delle madri) verso i figli, e/o della scarsa/errata informazione sulle professioni delle future leve degli occupati. Per evitare il "dis-orientamento" su un mercato del lavoro in progressiva modificazione e ben più articolato di un tempo.

IN GENERALE LA SUA FAMIGLIA (%)

SCELTA SCOLASTICA

| Ha condizionato le mie scelte | 30,6 |
|--|------|
| Non ha condizionato le mie scelte | 40,2 |
| Non mi ha mai indirizzato, ho scelto da solo/a | 29,2 |
| | |

SCELTA LAVORATIVA

| Ha condizionato le mie scelte | 23,5 |
|--|------|
| Non ha condizionato le mie scelte | 42,8 |
| Non mi ha mai indirizzato, ho scelto da solo/a | 33,7 |

Fonte: Community Research&Analysis per Federmeccanica, Juglio 2023 (n. casi: 1.020)



Assemblea del Club Digitale di Unindustria Reggio



Emilia, che al Tecnopolo ha visto la nomina del nuovo Presidente e del nuovo Consiglio Direttivo, è stata un'occasione straordinaria per riflettere di giovani e digitale, Creatività ed Intelligenza Artificiale, alla luce degli enormi passi avanti fatti nell'ultimo anno, dopo il lancio della piattaforma Chat Gpt ed una conseguente accelerazione nell'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale Generativa. Un tema fortemente voluto dal Presidente uscente Andrea Storchi (Webranking) che, nel passare il testimone a Flavio Codeluppi dell'azienda Netribe, ha sottolineato come si stia vivendo una svolta epocale. L'iperintelligenza farà evolvere una serie di lavori ripetitivi che saranno svolti dalle macchine, tanto che si stima che nel 2030 il 30% del Pil mondiale sarà generato da operazioni che non necessitano dell'intervento umano. Come farà un'azienda a restare competitiva in questo nuovo scenario? Per il neoeletto presidente Flavio Codeluppi dovremo abbracciare un nuovo paradigma di creatività, dove la formazione avrà un ruolo cruciale. Diventeranno centrali la capacità di controllo, di costruire valore, di correre dei rischi. Essere creativi non sarà più una leva competitiva ma significherà sopravvivenza. Tra tecno-ottimisti, che dicono che grazie all'Intelligenza Artificiale le cose miglioreranno, e tecnopessimisti, che ritengono che questa toglierà posti di lavoro e creerà una crisi sociale, bisogna concentrarsi su quegli elementi abilitanti che faranno sì che l'uomo resti al controllo della tecnologia in futuro; uno di questi fattori è sicuramente la capacità di rimanere creativi. Ma la creatività è una competenza solo umana? Può l'Al essere creativa? Su questo tema si sono confrontati Vincenzo Cosenza, consulente di innovazione e marketing, Marina Geymonat, Director Enterprise Data, Al and Analytics, Capgemini Invent e Paolo labichino, scrittore pubblicitario, direttore creativo e fondatore dell'Osservatorio Civic Brands di Ipsos. Se Cosenza e Geymonat aprono ad una intelligenza artificiale creativa, labichino boccia l'ipotesi e parla di un problema tassonomico, dove si definisce con parole antiche qualcosa che sta rivoluzionando le nostre vite ed il modo di fare impresa. "Non è una guerra tra noi e le macchine - ha spiegato Vincenzo "Vincos" Cosenza - ma è una competizione fra chi saprà cogliere queste opportunità, diventando marketers aumentati, e chi rimarrà ancorato al passato". Per il creatore di "Osservatorio Metaverso", bisogna avere il coraggio di uscire dalla comfort zone e sperimentare nel mare magnum di strumenti oggi in grado riprodurre dei contenuti. "Andiamo verso un'era in cui non ci saremo solo noi a dialogare con i software ma questi potranno compiere attività per nostro conto - ha aggiunto Cosenza, prevedendo un futuro con

Agenti Artificiali Autonomi che addestreremo per compiere azioni ripetitive al nostro posto. Parla di "creatività effettiva" dell'Intelligenza Artificiale anche Marina Geymonat distinguendola invece dall'immaginazione, che resterà una competenza umana. Ecco allora che il nostro compito sarà quello di addestrare gli algoritmi, creando dati strutturati ed etichettati. Il Reinforcement Learning, o Apprendimento Rinforzato, permetterà al sistema finale di esplorare alternative che gli esseri umani non hanno mai provato, di scoprire sequenze di alternative "originali", ma per fare questo servirò sempre un feedback umano. La strada, dunque, è segnata e potrà coinvolgere anche i distretti: ci si potrà, ad esempio, mettere insieme con un proprio cloud, un large language model di distretto industriale. Siamo in un momento in cui abbiamo appena iniziato e può succedere qualsiasi cosa, bisogna essere pronti. Di tutt'altro avviso, invece, Paolo labichino. Lui, un creativo puro, non accetta che Chat Gpt di occupi di copywriting. "Noi descriviamo quello che sta succedendo con parole che non abbiamo" ha detto, portando in sala la maglietta-gadget prodotta con la frase simbolo del 2023 CHAT GPT IS NOT MY FRIEND. "Non ho paura che l'Al mi costringa a fare un





lavoro diverso, ma ho paura che un certo tipo di Intelligenza Artificiale ci tolga lo sguardo dal mondo, ci sottragga la possibilità di leggere la meraviglia del reale" ha detto presentando le sue due ultime campagne per Triennale di Milano e Altroconsumo. In un Paese, l'Italia, in cui gli spot pubblicitari venivano scritti da Federico Fellini, alcuni claim

ASSEMBLEA CLUB DIGITALE

Il Club Digitale di Unindustria Reggio Emilia nel corso della propria Assemblea, tenutasi al Tecnopolo, ha nominato alla guida il Presidente Flavio Codeluppi dell'azienda Netribe. Codeluppi raccoglie il testimone da Andrea Storchi (Webranking), che ha retto il Club per due mandati, portando in totale 2.300 persone alle attività realizzate nel corso del quadriennio passato.

È stato rinnovato anche il Consiglio Direttivo che rimarrà in carica per il biennio 2023-25 e che risulta così composto: Paolo Caleffi Dreamonkey, Francesco Criscuolo Sistemi Reggio Emilia, Cristian Galletti Webgriffe, Giovanni Guerri Guglielmo, Matteo lori Webranking, Marco Pederzini Kenai, Simone Pezzi Interpuls, Luca Riccò Smeup, Nicolò Scaltriti Novalabstudio e Giulia Trinceri Cloudfire.

Il Club Digitale, nato nel 2011, rappresenta 65 aziende per oltre 2.800 dipendenti e un fatturato complessivo di circa € 900 milioni.

realizzati da Eugenio e Giuseppe Ungaretti, se Chat Gpt scriverà meglio di noi, la colpa non è della macchina ma nostra. In una società dove si parla di addestrare le macchine, labichino esorta anche ad "addestrare" i giovani a guardare il reale, a rapportarsi con spirito critico al mondo avendo





gli strumenti cognitivi per comprendere le cose, consapevoli del fatto che la creatività ha dentro una tensione espressiva che va oltre l'economicità stessa del prodotto. Ecco allora che in una giornata dedicata all'Intelligenza Artificiale, l'invito è anche a puntare sull'Intelligenza Naturale, perché il mondo fuori è ancora tutto da guardare e scoprire.



Precisionet: soluzioni industriali per la Meccanica di precisione, la Carpenteria metallica e l'Elettronica hardware e software

Industriamoci PMI Day

3.000 ragazzi in visita a 50 aziende reggiane.

L'iniziativa nazionale promossa dalla Piccola Industria di Confindustria per far conoscere alle nuove generazioni il mondo dell'impresa a Reggio Emilia continua a registrare numeri da record

i è svolta anche quest'anno la giornata Pmi Day Industriamoci, l'iniziativa nazionale promossa dalla Piccola Industria di Confindustria e coordinata a livello locale da Unindustria Reggio Emilia, per far conoscere alle nuove generazioni il mondo dell'impresa. Alla sua 14[^] edizione sono state 50 le aziende reggiane piccole, medie e grandi, che hanno aperto le porte dei propri stabilimenti per ospitare oltre 3.000 studenti di terza media. I ragazzi infatti saranno chiamati a scegliere presto la scuola secondaria di secondo grado a cui iscriversi il prossimo anno scolastico e l'obiettivo delle visite è proprio quello di far

Reggio Emilia rappresentante della Piccola Impresa - Per noi imprenditori incontrare i ragazzi, raccontare loro le nuove tecnologie, la creazione di un prodotto, l'organizzazione del lavoro, i valori che guidano l'attività quotidiana, come si sviluppa l'intera filiera produttiva è stimolante, perché saranno loro i protagonisti delle nostre aziende e delle innovazioni del futuro. Credo sia questo il motivo per cui ogni anno aderiscono sempre più imprese. Tuttavia conclude Paoli – un ringraziamento particolare va anche alle scuole e agli insegnanti, per la disponibilità e la collaborazione che rendono il PMI DAY di Reggio Emilia uno







conoscere alle nuove generazioni il mondo dell'impresa e le opportunità lavorative nei settori di attività più diversi. "Il PMI Day è un'occasione importantissima per accompagnare i giovani nella scoperta dei talenti personali, attraverso la conoscenza di un tessuto imprenditoriale tra i più ricchi ed evoluti del nostro Paese, in grado di offrire moltissime opportunità di crescita e sviluppo professionale - afferma Francesca Paoli, Vicepresidente di Unindustria dei più partecipati a livello nazionale".

L'iniziativa a livello nazionale gode del patrocinio del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, del Ministero dell'Istruzione e della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome ed è inserita nella Settimana della Cultura d'Impresa organizzata da Confindustria e nella Settimana europea delle PMI promossa dalla Commissione europea.







Direttore Mirco Prevoli Direttore Sanitario Dr. Gianluca Lasagni



Un centro funzionale con attrezzature all'avanguardia





Un team di medici e docenti qualificati al servizio del territorio

Struttura complementare alla Scuola di Specializzazione di Medicina del Lavoro dell'Università di Modena e Reggio **Emilia**



DIGITALIZZAZIONE HR tra sfide e opportunità

A cura di Assoservizi

Dati e informazioni per operare scelte veloci e consapevoli, sono queste le priorità in azienda e, in quest'ambito, la Direzione Risorse Umane assume un ruolo sempre più strategico. L'importanza di HR è legata alla responsabilità per la gestione e lo sviluppo delle persone e, sempre più, alla possibilità di gestire strumenti e fornire dati utili al supporto delle decisioni e al miglioramento della redditività aziendale.

L'area Risorse Umane beneficia della digitalizzazione dei processi nelle attività di selezione del personale, valutazione-compensation, gestione dei talenti, nell'organizzazione del flusso di informazioni e comunicazioni e per le informazioni statistiche relative alla popolazione aziendale. È fondamentale avere sempre sotto controllo i principali fenomeni delle risorse umane, ad esempio turnover, assenteismo e retribuzioni, consultabili attraverso cruscotti e sistemi di analisi strutturati: sono moltissime le informazioni complesse che devono avere un aggiornamento rapido e chiarezza nella lettura.

tassi di crescita rispetto agli anni precedenti, sottolineando come siano ambiti particolarmente rilevante in questa fase storica. Oltre metà degli HR manager (il 52% del campione) è parte attiva nelle decisioni che riguardano le politiche di sviluppo del business, inoltre è emersa una correlazione diretta tra livello di digitalizzazione e la strategicità della funzione HR: se digitalizza i processi è maggiormente parte attiva nelle decisioni direzionali.

I dati sono la chiave per monitorare i risultati economici e di business e sono condivisi con il management aziendale, come elementi da monitorare per migliorare i risultati economici e di business (63% delle funzioni HR fornisce al management aziendale informazioni e analisi). Il contesto in continuo cambiamento rende sempre più strategico anche l'utilizzo di sistemi informativi per la gestione del costo lavoro (il 27% delle aziende riconosce un'accelerazione dell'adozione di strumenti per l'elaborazione e la gestione del budget). L'evoluzione in questo



Per tutti questi motivi un partner dell'impresa specializzato nella gestione dell'attività di amministrazione del personale e della reportistica, che dispone di piattaforme integrate per gli strumenti di gestione digitale dei processi in ambito risorse umane, è una soluzione strategica che consente di affrontare le sfide del futuro, in termini organizzativi e di supporto alle decisioni. Interessante il riscontro dell'osservatorio Zucchetti, che conduce in Italia una indagine annuale oggi alla seconda edizione, focalizzata sull'evoluzione del ruolo Risorse Umane e il supporto della tecnologia. Il campione coinvolge circa 1.000 aziende, equamente suddivise tra piccole, medie e grandi, che operano in ambito produttivo, commerciale e servizi.

Dall'ultima indagine risulta che le soluzioni che influenzano direttamente i risultati del business aziendale, quali ad esempio l'utilizzo degli analytics, i tool per l'elaborazione e il controllo dell'andamento del costo del lavoro, gli strumenti per gestire la pianificazione dei turni e delle attività presentano i maggiori ambito supera la tradizionale logica amministrativa e permette di elaborare le informazioni in un approccio gestionale, con evidenza immediata dei fenomeni che impattano sul costo lavoro e causano differenze rispetto a quanto preventivato, potendo così simulare l'effetto di modifiche rispetto alla situazione iniziale

Per consentire alla funzione HR di sostenere il business diventa quindi fondamentale lavorare in maniera sinergica sui software che agevolano l'attività e sugli strumenti che acquisiscono e rendono velocemente fruibili i dati. Si tratta di inserire un approccio metodologico diverso e può essere l'occasione per rivedere i processi e rendere più lineare il flusso informativo, un investimento iniziale che porta grandi benefici nel lungo periodo. Per le aziende interessate ad approfondire questi temi Assoservizi, la società di Unindustria Reggio Emilia che si occupa di servizi per l'amministrazione del personale, è a disposizione per cercare insieme le soluzioni più idonee.

Contatti: Assoservizi
via E. Che Guevara 55 - 42123 Reggio Emilia
Tel. 0522/016501
Mail: info@assoservizi.com Sito web: www.assoservizi.com

A&M Production

Think. Design. Engage.











Dal 1975 realizziamo spazi espositivi per **fiere, eventi** ed **interni.**

Grazie alle sedi in Europa, negli Stati Uniti e ad un ampio network internazionale di collaboratori, siamo il partner espositivo d'eccellenza delle aziende italiane in tutto il mondo.

Reggio Emilia | Atlanta | Las Vegas

0522 533900 | aemproduction.com

UNINDUSTRIA REGGIO EMILIA

GREENXEXPORT

la sostenibilità come leva per i mercati internazionali

di Silvia Margaria Responsabile Area Internazionalizzazione Unindustria

crescente attenzione ai temi della sostenibilità porta a considerare la Corporate Social Responsability come strumento fondamentale per il successo aziendale anche sui mercati esteri: essere sostenibili non è solo una corretta scelta morale e una risposta civile ai cambiamenti economici in corso, ma ac- di aderire al progetto GreenXExport per iniziare la valutazione quisisce anche un'evidente convenienza economica.

Negli ultimi anni, infatti, un numero crescente di players internazionali (spesso anche quotati in borsa) richiede ai propri fornitori di dimostrare la loro idoneità a standard etici e di sostenibilità come premessa indispensabile per entrare nella loro rete di fornitura. L'internazionalizzazione sostenibile mira quindi a combinare gli interessi e le esigenze aziendali con la necessità di maggiore benessere e crescita della comunità locale.

Queste premesse hanno portato allo sviluppo del progetto GreenXExport, promosso dall'Area Internazionalizzazione in collaborazione con l'Area Ambiente ed Energia di Unindustria. Il programma è stato suddiviso in due fasi: una prima fase formativa di cinque incontri con vari professionisti del settore per illustrare le tendenze del mercato estero in tema di sostenibilità e una seconda fase operativa, che ha previsto, per 5 imprese selezionate in seguito alla loro manifestazione di interesse, un'attività di analisi e posizionamento basata su un innovativo modello di Scoring ESG - GRI Referenced, sviluppato da Warrant Hub in collaborazione con la partecipata Studio Fieschi & Soci.

L'attività di analisi si è sviluppata attraverso un incontro con il management delle aziende sulle tematiche ESG. I temi oggetto di analisi sono allineati alle informative dei livello internazionale per la rendicontazione della Sostenibilità. Le informazioni raccolte sono poi servite per fotografare le performance aziendali in ambito ambientale, sociale e di governance con l'obiettivo di evidenziare i punti di forza, di debolezza e soprattutto le possibili strategie di miglio-

ramento: una modalità particolarmente efficace per permettere alle aziende di potersi avviare in maniera concreta lungo la via della sostenibilità anche all'estero e in un'ottica internazionale.

"Nell'ottica della transizione ecologica, Cormach ha scelto del raiting sui modelli ESG, in particolare per analizzare il nostro posizionamento in ambito di sostenibilità ambientale, sociale e governance e il risultato ci ha permesso di avere alcuni interessanti spunti su dove migliorare, ma soprattutto su come interagire con i fornitori per iniziare a sapere anche da loro come si stanno approcciando a questa nuova transizione - ha spiegato Marzia Iori di Cormach - Dalle piccole azioni quotidiane si possono ottenere grandi risultati per ridurre il nostro impatto sull'ambiente e attraverso incontri specifici abbiamo cercato di sensibilizzare i dipendenti e strutturare delle brevi indagini per portare il focus anche all'attenzione dei ns fornitori e clienti." Valentina Ruozi di Ramex ha quindi aggiunto: "Intraprendere questo viaggio nel concetto di sostenibilità riferito alla nostra azienda è stato come specchiarsi con noi stessi, con la nostra identità, la nostra visione e il nostro futuro. Abbiamo potuto verificare ancora una volta a che punto siamo e mettere al primo posto l'applicazione della nostra scala dei valori, testandone l'efficacia e iniziando a progettare alcune azioni migliorative per i prossimi mesi. Agire e progettare mantenendo una mente aperta è certamente la strada che desideriamo continuare a perseguire e con la quale vogliamo prendere per mano il futuro. Per contribuire a rendere il nostro indotto GRI Standard, il principale riferimento metodologico a più green, consapevole e responsabile, le nostre persone sempre più formate, coinvolte e orgogliose di far parte della nostra azienda e la nostra Direzione sempre più illuminata, ricettiva e aperta". Luca Carollo di Clevertech ha invece affermato: "Clevertech è convinta che la differenza nel diminuire l'impatto ambientale ed utilizzare risorse ener-

getiche rinnovabili è compito dell'individuo e delle aziende. Nell'ottica di ridurre sempre più il nostro impatto è importante il costante monitoraggio dei dati, pianificazione di obiettivi sempre più ambiziosi per la diminuzione delle emissioni in combinazione ad un'efficacie comunicazione. Questi sono i risultati osservati nell'assesment condotto che ci ha fatto comprendere quali nuovi percorsi intraprendere in azienda". Fabio Plazzi di Litokol ha detto: "Per la nostra azienda è stato un privilegio essere selezionati per un progetto che coniuga due caratteristiche di fondo della nostra visione strategica: sostenibilità ed export rappresentano infatti le direttrici di sviluppo principali del nostro gruppo, che opera in sette Paesi mediante filiali commerciali e produttive ed esporta il proprio Made in Italy in oltre cento mercati ogni anno. La metodologia di indagine si è rivelata snella e fles- di questa opportunità è stato predisposto uno specifico sibile, personalizzata sulle nostre esigenze e focalizzata agli aspetti rilevanti della nostra realtà. Gli obiettivi raggiunti sono stati essen-

stenibilità ed un primo rating sintetico ESG. Questo ha permesso di mettere a sistema informazioni provenienti dalle diverse anime dell'azienda, ora finalmente organizzate e più fruibili per nostre ulteriori azioni di miglioramento e per gli stakeholders che ne facciano richiesta." Infine, Marco Mazzoni di Medtronic Italia Spa ha concluso: "La giornata assieme è stata molto positiva, attraverso questo incontro e grazie alla preparazione degli esperti abbiamo avuto modo di capire come ci posizioniamo come Green DC. Inoltre, a termine della giornata abbiamo chiarito quali sono le prossime azioni da intraprendere per perseguire i nostri obiettivi e raggiungere lo score più alto AAA in ambito Green". Per le imprese che non hanno potuto beneficiare accordo per favorire e incentivare un numero sempre maggiore di associate ad approcciarsi in modo consapevole alle tematiche legate alla sostenibilità.

dicazione del percorso da seguire verso il Report di So-



nternazionalizzazione

II food reggiano in missione in Texas

ono 12 le imprese del food and wine made in Reggio Emilia che hanno partecipato alla missione imprenditoriale guidata da Unindustria Reggio Emilia a Dallas, in Texas, negli Stati Uniti, in occasione di due grandi eventi Taste of Italy e All you can Eataly: Cerreto, Grissin Bon, Pregel, Lux, Industria Molitoria Denti, Industrie Montali, Reire, Montanari e Gruzza, Venturini e Baldini, Fattoria Italia, Gastronomia Piccinini e Happy Mama, a cui si è aggiunta Ferrarini, che ha partecipato a Taste of Italy, l'unico evento americano dedicato esclusivamente al Food & Wine italiano. È organizzato dalla Camera di Commercio Italiana in Texas (IACC), in collaborazione con Eataly Dallas. In questa occasione, le aziende reggiane hanno incontrato e presentato i propri prodotti non solo a buyers di catene della grande distribuzione e del mondo della ristorazione americana, ma anche a distributori ed importatori che a loro volta servono clienti della catena Food & Beverage.

L'economia del Texas è la seconda per PIL negli Stati Uniti dopo quella della California (2,4 miliardi di dollari al 2022) ed è caratterizzata da un forte dinamismo, reso possibile non solo dalla posizione geografica strategica e dall'abbondanza di risorse, ma anche dalla bassa imposizione fiscale. In Texas sono attive filiali di diverse imprese reggiane e italiane.

"Si tratta della prima importante missione post covid coordinata dalla nostra associazione - ha affermato Roberta Anceschi, Presidente di Unindustria - ed è anche la prima che ha coinvolto il Sistema Reggio Emilia". La missione imprenditoriale si è infatti svolta in parallelo a quella istituzionale promossa da Comune di Reggio Emilia, Fondazione



E35, Reggio Children, Palazzo Magnani, Fondazione dello Sport e Telereggio per celebrare i 40 anni del gemellaggio tra Reggio Emilia e Fort Worth.

"È un modo intelligente ed evoluto di fare internazionalizzazione - ha continuato Anceschi - Non è più produttivo muoversi in ordine sparso, mentre è strategico trovare la forza di mettersi insieme, per avere successo sui mercati esteri, fare promozione del nostro territorio e delle sue eccellenze. È una sfida complessa, ma che vogliamo affrontare continuando a lavorare in questa direzione, per avere un'identità reggiana competitiva. Da questa iniziativa nasce un auspicio - ha detto la Presidente - Speriamo che l'e-

sperienza porti alla costituzione di una rete di imprese del settore enogastronomico reggiano, che si potrebbe chiamare RE.T.E. Reggio Emilia Taste Experience. La rete sarebbe lo strumento giusto per supportare le imprese del Gruppo Agroalimentare, di ogni dimensione e tipologia. Darebbe la possibilità alle aziende di aggregarsi per presentarsi sui mercati internazionali ottimizzando risorse e costi, presentando una proposta più ampia e completa, promuovendo così le eccellenze alimentari del nostro territorio con iniziative di sistema. Come Unindustria lavoreremo a questo progetto, ponendoci come capofila per fare da collettore dei diversi







AEQUILIBRIUM HA ADERITO A #OTTOBREEDUFIN2023: IL MESE DELL'EDUCAZIONE FINANZIARIA

L'iniziativa nazionale rivolta alle scuole e promossa dal Comitato Edufin ha coinvolto l'istituto Aosta di Reggio Emilia

di Andrea Braglia · CEO Aequilibrium Multifamily Office

In Italia, ad oggi, **l'indice di alfabetizzazione finanziaria** è ancora molto basso. Il nostro Paese si colloca al **25° posto**, il penultimo, su un panel di 26 Stati esaminati ogni anno da Banca d'Italia, la quale evidenzia come solo il 30% degli italiani abbia competenze di base in finanza, rispetto a una media Ocse del 62%. Secondo la Consob, inoltre, il 50% dei risparmiatori italiani non si fida degli intermediari finanziari, proprio perché non è in grado di comprendere il linguaggio tecnico da loro utilizzato.

I dati parlano chiaro: **abbiamo ancora molta strada da fare** per costruire una cultura finanziaria solida, che ci permetta di gestire meglio i nostri risparmi e di scegliere in modo consapevole come investire, assicurarci e risparmiare a fini previdenziali. La buona notizia è che Edufin, il Comitato per la programmazione e il coordinamento delle attività di educazione

ospitato attività formative per giovani e giovanissimi. Tra le varie iniziative, anche gli appuntamenti con la Settimana mondiale dell'investitore, la Settimana dell'educazione previdenziale e la Giornata dell'educazione assicurativa.

Anche l'Associazione italiana degli educatori finanziari (AIEF) ha risposto all'appello, aderendo con più di 60 progetti organizzati in tutta Italia, grazie al contributo di oltre 1.500 educatori finanziari. Come membro AIEF e Ceo di Aequilibrium Multifamily Office, ho deciso anch'io di prendere parte all'iniziativa con "Gioco in team per costruire un progetto finanziario": un percorso didattico di 16 ore che ha portato l'educazione finanziaria tra i banchi della scuola secondaria di 1º grado "Aosta" di Reggio Emilia.

Il progetto, rivolto agli alunni delle **classi terze**, mirava ad accrescere le competenze in materia economica e stimolare una



finanziaria, si impegna per diffondere una maggiore conoscenza dei temi legati a **finanza**, **assicurazioni e previdenza**, promuovendo ogni anno il **mese dell'educazione finanziaria**. Con **#OttobreEdufin2023**, l'iniziativa è giunta quest'anno alla sesta edizione. L'obiettivo è come sempre quello di investire sulle generazioni future: educare i giovani di oggi per formare i risparmiatori di domani.

Lo scorso anno sono stati più di 800 gli eventi e i progetti realizzati in occasione del mese dell'educazione finanziaria. Con l'edizione 2023, il **Comitato Edufin** ha rinnovato l'invito chiamando a raccolta associazioni, istituzioni, imprese, università e centri di ricerca, scuole, fondazioni, pubbliche amministrazioni e ogni altra organizzazione interessata a promuovere lo sviluppo della cultura finanziaria nel nostro Paese.

Dal 1° al 31 ottobre, numerose scuole in tutta Italia hanno consapevole del denaro.

maggiore responsabilità nella **gestione quotidiana del denaro**. Realizzato in sinergia con i docenti di matematica che hanno ospitato gli incontri, il percorso si è strutturato in **quattro lezioni interattive e pratiche**, basate su test, giochi ed esempi concreti, applicabili alla vita di tutti i giorni dei nostri ragazzi. Aderendo a #OttobreEdufin2023, ho voluto supportare la formazione dei **risparmiatori del futuro**. Portare questi temi tra i banchi di scuola rappresenta un passo decisivo per **migliorare il grado di alfabetizzazione finanziaria** in Italia. Se l'educazione finanziaria entrasse a far parte dei **programmi di studio** (come proposto dall'esecutivo lo scorso aprile con l'articolo 21 del **Ddl Capitali**, attualmente in fase di esame parlamentare), i nostri giovani avrebbero l'opportunità di acquisire fin da subito gli strumenti necessari per una gestione consapevole del denaro.



Servizi per le **Risorse Umane**



www.umana.it



www.umanaforma.it



www.uform.eu



www.hi-formazione.it











www.uomoeimpresa.it

www.altiprofili.it

www.cving.com

www.itinereconsulenza.it

www.cesop.it

CAMPAGNA VOLONTARI

Una provincia pronta ad attivarsi per aiutare. Il 2023 del volontariato a Reggio Emilia è stato caratterizzato dal lancio della campagna IO AMO, promossa da CSV Emilia, il



centro di servizio per il volontariato attivo nelle province di Reggio, Parma e Piacenza. L'obiettivo era raccogliere l'interesse di nuovi possibili volontari, pronti ad aiutare le tantissime associazioni che operano nei territori garantendo un servizio oltre il prezioso. Girando per Reggio era facile imbattersi nei cartelloni della campagna, che ha permesso di conoscere, a ottobre, quasi 250 persone. Per la campagna si sono proposti infatti 244 cittadini, in gran parte residenti in città, 185 sul totale. La maggioranza delle canditure arriva da donne (160 pari al 69%), la percentuale maschile è del 31%, con 73 unità. L'età dei candidati è molto eterogenea ma la fascia più presente è tra i 49 e 58 anni, seguita da quella dai 58 ai 68, ma la risposta è stata articolata, e ogni fascia, compresa quella tardo-adolescenziale, è rappresentata da decine di giovani. Chi sono questi persone? La maggior parte dei candidati lavorano o sono appena andati in pensione, non mancano studenti e persone in cerca di occupazione; la maggior parte di loro ha una licenza di scuola superiore, tanti freguentano l'università e molti sono i laureati. Sono tanti anche i laureati. I cittadini si sono candidati in media su tre profili, quelli che hanno ricevuto più candidature sono: collaborare a iniziative culturali; curare l'ambiente e gli animali; svolgere attività amministrative o di segreteria.

Adesioni: www.ioamo.net

UN SOSTEGNO PREZIOSO

In un momento storico così complesso, dal punto di vista economico e sociale, il mondo del terzo settore è sempre più importante per la tenuta delle comunità. E oltre che di

volontari, necessità anche di altri tipi di sostegno. Il terzo settore oggi è un presidio fondamentale, è un luogo di aggregazione, un possibile riferimento e un modello di valori per chi ne sia in cerca. Le fragilità sociali sono sotto agli occhi di tutti, i campi di possibile intervento sono tanti. Le imprese e le realtà economiche possono contribuire, rafforzando la propria reputazione sul territorio, sostenendo le persone vicine alla tua impresa, contribuendo allo sforzo collettivo.

Informazioni: tel. 052279179 mail segreteria.reggioemilia@csvemilia.it

COMUNITA' CHE CURANO E AIUTANO

Primi passi collettivi per "InVITA. Percorsi e azioni per la creazione di Caring Communities", il nuovo progetto di rete coordinato da CSV Emilia e finanziato dalla Fondazione Manodori nell'ambito del bando Welfare. Un percorso condiviso con un obiettivo ambizioso, quello di creare la prima Caring Community italiana, una comunità diffusa formata da cittadini che, volontariamente, affiancano persone e famiglie che stanno affrontando la fragilità causata dalla malattia inguaribile di un proprio caro.

I partner di progetto sono associazioni da tempo attive sul

territorio, enti locali e l'azienda sanitaria locale reggiana. Eccole: AIMA Associazione Italiana Malattia di Alzheimer Reggio Emilia, AVD Reggio Emilia, Emmaus, FeDiSa, Casa Madonna dell'Uliveto, MaMiMò, AUSL di Reggio Emilia,



Core-Centro Oncoematologico IRCCS, Unione Colline Matildiche e Unione Tresinaro Secchia II progetto nasce con una finalità chiara e preziosa, creare nel territorio reggiano la prima Caring Community italiana, formata da cittadini che, volontariamente, affiancano persone e famiglie che stanno affrontando un momento di fragilità. In particolare, il progetto sarà dedicato a utenti la cui fragilità è causata



volontariato

dal fine vita, sia esso determinato da una malattia oncologica, da una neurodegenerativa o dalla vecchiaia. I luoghi dove portare avanti le azioni sono diversi, situati nella Pedecollina Reggiana, da Puianello di Quattro Castella sino a Castellarano, passando per Albinea e Scandiano. Quattro località in cui, non a caso, sono già aperte o apriranno a breve delle Case della Salute e Case della Comunità finanziate dai fondi del PNRR, in cui già si trovano, o si troveranno, diversi servizi sanitari. La Caring Community costruita grazie al lavoro del progetto "InVITA. Percorsi e azioni per la creazione di Caring Communities" sarà un nuovo, importante servizio che si aggiungerà a quelli per ora attivi.

VIVA VITTORIA, I PRIMI RISULTATI SULLE RICERCHE SUL TUMORE Al seno

Tumore al seno triplo negativo, sono stati pubblicati i primi risultati dello studio nato e sostenuto grazie ai proventi raccolti dal progetto "Viva Vittoria" con la vendita delle



circa 3mila coperte in piazza Prampolini nell'ottobre del 2019. Si tratta del primo studio in cui i ricercatori e le ricercatrici del Laboratorio di Ricerca Traslazionale in collaborazione con quelli dell'Oncologia, dell'Anatomia patologica della Chirurgia senologica dell'IRCCS reggiano, hanno applicato la tecnica della trascrittomica spaziale, una tecnologia altamente innovativa che il Laboratorio di Reggio è stato fra i primi in Europa a utilizzare. Il tumore triplo negativo della mammella (TNBC) è la forma più aggressiva di cancro al seno. La chemioterapia, prima della

chirurgica (terapia neoadiuvante-NAC), rappresenta uno strumento importante nell'approccio terapeutico nei casi di lesioni localizzate. Tuttavia, solo una frazione delle pazienti con TNBC raggiunge una risposta completa al trattamento, mentre il resto è parzialmente o completamente. Per questi primi importanti risultati occorre ringraziare la generosità dei volontari delle Associazioni Senonaltro, Andos, La Melagrana, Il Giorno Dopo e Aibat che hanno promosso e sostenuto il progetto Viva Vittoria e il Grade che attraverso il progetto Grade no Limits ha donato al Laboratorio di Ricerca la tecnologia utilizzata (GeoMX-DSP Nanostring).

PROSSIMI PASSI PER L'AMMINISTRATORE DI SOSTEGNO

A ottobre è andata in scena una bella serata di solidarietà a favore di NON+SOLI, il progetto dell'amministratore di



sostegno a Reggio Emilia. Oltre cinquanta persone fra volontari, amministratori di sostegno e cittadini interessati hanno trascorso un piacevole momento insieme, attorno a un bicchiere di vino, ascoltando musica e testimonianze dirette nella suggestiva cornice del Chiostro della Ghiara di Reggio Emilia. È stata l'occasione per ringraziare pubblicamente i volontari del progetto, senza i quali NON+SOLI non esisterebbe, presentare brevemente i dati di un progetto che ricopre un ruolo importante nel welfare della nostra comunità, ma anche per presentare il nostro nuovo obiettivo: aprire un nuovo sportello dedicato all'Amministrazione di Sostegno direttamente presso l'Ospedale Santa Maria Nuova di Reggio Emilia. Questo progetto nasce dall'esigenza di affiancare sempre meglio le persone fragili e i loro familiari, ma anche di facilitare le procedure di orientamento, infor-

mazione e prima accoglienza, nel cuore del luogo sanitario più importante del nostro territorio. In questi mesi, oltre all'aumento delle fragilità, si assiste ad una crescente complessità dei casi da seguire; le persone si ammalano prima, mentre lavorano ancora, le reti di sostegno sono sempre più deboli, l'impoverimento economico generale non permette la presa in carico di tutti i pazienti, soprattutto i più fragili. Informazioni: www.nonpiusoli.org

CONTRIBUTO PER RE.MA.RE.

L'associazione RE.MA.RE (Reggio Malati Reumatici Pediatrici) di Reggio Emilia ha ricevuto una donazione di 1500 euro dagli organizzatori del Modna Beer Fest, evento



musicale e gastronomico che si è svolto a metà luglio presso la Polisportiva Madonnina a Modena. Gli organizzatori hanno proposto una quattro giorni di musica dal vivo con band emergenti, attività sportive, buon cibo e birra, nonché bancarelle di produttori locali. Grazie ad una affluenza variegata e numerosa, l'evento è stato un successo, con grande soddisfazione degli operatori e dei partecipanti. Con il prezioso contributo degli sponsor, che hanno consentito di abbattere i costi, parte del ricavato è stato devoluto in beneficienza, a favore di RE.MA.RE., un'associazione attiva sul territorio. RE.MA.RE è da anni impegnata a promuovere la conoscenza delle malattie reumatiche in età infantile, lavorando fianco a fianco con i professionisti della reumatologia pediatrica del Santa Maria Nuova di Reggio Emilia. La somma percepita consentirà all'associazione di sostenere anche per il 2024 il progetto In Ascolto, un progetto di sostegno psicologico a favore di bambini e ragazzi

con patologie reumatiche, mirato al miglioramento della gestione della malattia e delle implicazioni emotive ad essa correlate.

COMPUTER PER IL MERCATINO DEI LIBRI

Nei giorni scorsi insieme un gruppo di volontari di Credere per Vedere hanno completato una nuova donazione di computer ricondizionati a favore di una importante realtà



giovanile reggiana, il Mercatino del Libro RE ospitato nella sede di via Cassoli Uno a Reggio Emilia, uno spazio progettuale e di incontro per i giovani della città. Un luogo restituito alla comunità che nasce dove ieri c'era una sala giochi irregolare, sottratto alle dipendenze e consegnato a associazioni giovanili reggiane. La donazione consiste in quattro computer ricondizionati all'interno del Progetto Dejavu – Laboratorio di Riciclo e Terapia Occupazionale, che prevede la sistemazione di pc dismessi in collaborazione tra i volontari esperti di informatica e i ragazzi disabili di alcuni centri socio-riabilitativi.

In questo caso, gli autori del lavoro sono stati Luca, Lollo, Cesare e Mirco del centro residenziale socio-riabilitativo "Zorella" di Puianello e da Luca, Gianluca e Federica del centro socio-occupazionale "Concha" di Scandiano insieme ai "tecnici smanettoni" di Credere per Vedere. I computer andranno a supportare tutte le attività di gestione dei libri scolastici usati, che si svolgono all'interno del rispettivo mercatino, agevolando in modo rilevante il lavoro che questi splendidi giovani ragazzi portano avanti a favore dei tantissimi cittadini reggiani, che quotidianamente si rivolgono a questa preziosa realtà.

volontariato



INDAGINE TRIMESTRALE SUL CREDITO

L'Osservatorio sul Credito di Unindustria, che rileva trimestralmente i rapporti banca-impresa delle aziende reggiane, conferma il trend di crescita dei tassi d'interesse bancari, emersi anche dagli studi di Istat, Banca d'Italia e Confindustria nazionale. Seppur con differenze a seconda del settore e delle dimensioni delle imprese, il tasso medio ai finanziamenti di medio-lungo termine senza garanzie reali, già in corso, si avvicina al 3,2%, mentre il tasso medio di conto corrente, soggetto a modifiche contrattuali nel corso del trimestre, sfiora il 6%. Il 100% delle aziende intervistate ha affermato di aver subito un peggioramento di tutte le condizioni bancarie. Per il prossimo trimestre si prevede un ulteriore rialzo dei tassi di medio-lungo termine, come effetto differito delle politiche monetarie in corso. La conseguenza più preoccupante, già riscontrata negli ultimi due trimestri, è quella di un calo dell'attività d'investimento, associata ad una riduzione delle richieste di nuovi finanziamenti. A risentirne, in particolare, sono gli investimenti associati alla transizione ecologica. Scarsi anche gli adeguamenti al nuovo Codice della Crisi e dell'Insolvenza, che prevede l'introduzione di adeguati assetti organizzativi, contabili e amministrativi. I risultati emersi dall'indagine sono stati oggetto di confronto con le banche del territorio nella periodica riunione organizzata dall'Associazione per portare le esigenze del mondo imprenditoriale all'attenzione degli istituti di credito che operano nella nostra provincia.

ANCE REGGIO EMILIA CHIEDE LA PROROGA DELLA SCADENZA Per i lavori superbonus per i condomini

Nel dibattito sulla proroga della scadenza dei lavori realizzati in regime di Superbonus (110% e 90%), per consentire a chi ha iniziato i lavori di portarli a termine, si inserisce Ance Reggio Emilia che attraverso un intervento sulla stampa locale sostiene necessario "uno sforzo, anche da parte dei parlamentari reggiani, volto a risolvere il problema generato dall'imminente scadenza del 31 dicembre 2023, che interessa gli interventi eseguiti sui condomini. Ci riferiamo infatti ad una situazione caotica - ha affermato il Presidente di ANCE Reggio Emilia Franco Morari - venutasi a creare dalle tante modifiche legislative degli ultimi mesi. Uno 'stop and go' continuo che ha creato sfiducia nei partner finanziari (in particolare negli istituiti di credito), chiamati ad acquistare i crediti fiscali generati dalle operazioni di efficientamento e riqualificazione. Il blocco dell'acquisto dei crediti ha di fatto innescato a cascata notevoli ritardi nell'esecuzione dei lavori nei condomini. Si tratta di una situazione potenzialmente esplosiva, che può generare decine di migliaia di contenziosi tra famiglie e imprese. Non da ultima c'è la preoccupazione che scadenze con tempi troppo ristretti possano condizionare la qualità delle opere e la sicurezza dei lavoratori. Per questi motivi Ance Reggio Emilia, di concerto con il livello regionale e nazionale,



ritiene necessaria una proroga almeno per i lavori condominiali. Ricordiamo che il provvedimento in vigore ha favorito una crescita di posti di lavoro, che ha coinvolto non solo il settore delle costruzioni, ma anche l'intero comparto industriale collegato. Uno studio realizzato da Ance, ha dimostrato che solo il 10% circa del valore degli interventi di efficientamento ha riguardato le opere edili e circa l'80% ha avuto ricadute sull'intera filiera delle costruzioni. Ci preme sottolineare, infine, che Ance non chiede una riapertura generale della misura, ma una proroga mirata della scadenza, per consentire a chi ha iniziato i lavori di portarli a termine".

IMPRESA SOSTENIBILE E CARBON NEUTRAL: WEBINAR INFORMATIVI

Nell'ambito del protocollo di intesa siglato in occasione dell'Assemblea annuale di Unindustria con il Parco dell'Appennino Tosco Emiliano ha preso il via il progetto "Impresa Sostenibile e Carbon Neutral" che è stato illustrato nel dettaglio alle imprese associate nel corso di quattro webinar. Esperti del settore hanno approfondito e valutato insieme alle imprese interessate l'impronta di carbonio (Carbon Footprint) e le possibili azioni di compensazione,



tra cui l'acquisto volontario dei Crediti di Sostenibilità, il riconoscimento di un valore di mercato generato dall'ecosistema della riserva di biosfera dell'Appennino Tosco-Emiliano. Nel primo incontro Cesare Buffone e Willy Reggioni hanno spiegato cosa sono i Crediti di sostenibilità, mentre nel secondo appuntamento hanno parlato di Carbon Footprint di Organizzazione ISO 14064, ovvero la quantificazione e rendicontazione delle emissioni dirette o indirette di gas effetto serra connesse all'operatività di un'organizzazione. Negli ultimi due appuntamenti invece Luciano Vogli ha posto il focus sulle imprese meccatroniche e della gomma-plastica, per approfondire gli aspetti e le procedure volte ad identificare le emissioni di gas serra e climalteranti specifiche per settore di produzione.

IL RICORDO DI LUCIANO RIVA

Prima dell'inizio del Consiglio Generale dell'Associazione, si è tenuto un momento di commemorazione dell'imprenditore Luciano Riva, noto costruttore edile dell'azienda



Riva Costruzioni e cavaliere dell'ordine al merito della Repubblica italiana, scomparso nel mese di luglio all'età di 87 anni. La Presidente Roberta Anceschi, insieme ai past president Giuseppe Prezioso, Mauro Severi e Fabio Storchi, ha consegnato al figlio Roberto, che porta avanti da anni la società di famiglia, la scultura dell'artista reggiano Graziano Pompili Homo Faber, ricordando le doti professionali e l'attaccamento all'Associazione del padre, che aveva anche curato la ristrutturazione della sede di via Toschi nel 2006.

L'ASSOCIAZIONE INTERVIENE A SOSTEGNO DELLA COSTRUZIONE DELLA DIGA DI VETTO

Dopo i nuovi eventi meteorologici intensi che hanno colpito stavolta la regione Toscana, l'Associazione è intervenuta sulla stampa locale per richiamare l'esigenza di interventi infrastrutturali a favore della salvaguardia del territorio: "Nel nostro territorio l'attenzione al livello dei fiumi è ancora una volta alta, con la preoccupazione e il ricordo di quanto avvenuto pochi mesi fa in Romagna e nel 2017 a Lentigione di Brescello. A Sant'llario il fiume Enza ha superato nei giorni scorsi la soglia rossa. Ecco perché come Unindustria Reggio Emilia desideriamo richiamare le istituzioni e la politica alla responsabilità di prendere rapidamente le decisioni necessarie a garantire la salvaguardia del territorio e la sicurezza dei cittadini e delle attività economiche. Ci riferiamo ovviamente a progetti infrastrutturali importanti come la cosiddetta Diga di Vetto, che in questi mesi è stato oggetto di confronto e discussione anche per il rinnovo della governance del Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale. Confidiamo che i nuovi vertici del Consorzio, che presto si insedieranno, sapranno gestire al meglio e in tempi rapidi le fasi che riguardano l'assegnazione dello studio di fattibilità tecnica ed economica. l'individuazione della localizzazione dell'invaso sull'Enza, la sua dimensione e i relativi costi. Questi dati, contestualizzati ad oggi, da quanto sappiamo, non sono stati ancora prodotti, ma sono fondamentali per garantire un confronto trasparente e per permettere ai decisori di fondare le proprie scelte su basi certe. Le cifre relative ai tempi e ai costi che sono state diffuse in questi giorni su quali basi si fondano? Hanno una fonte autorevole o sono strumentali a prolungare il dibattito pubblico per rimandare una reale decisione? In coerenza con quanto avevamo già sostenuto, inoltre, ribadiamo che l'investimento infrastrutturale dovrà soddisfare dei fabbisogni plurimi per il territorio: non solo di sicurezza del territorio - con la garanzia di 30 milioni di metri cubi per la laminazione delle piene per scongiurare le alluvioni - ma anche funzionale ad un uso irriguo e agricolo, potabile,

industriale e agroalimentare, per la ricarica delle falde acquifere, per la produzione di energia idroelettrica e il rilancio del turismo. Per queste ragioni il dimensionamento del bacino non può essere inferiore ai cento milioni di metri cubi. Tuttavia, il numero di metri cubi dell'invaso non potrà in ogni caso essere direttamente proporzionale al costo del singolo metrocubo, così come la realizzazione non avrà tempi biblici, ma ragionevolmente accettabili, se la progettazione sarà libera da scogli politici e lungaggini burocratiche.

Ma, come detto, senza un'analisi dettagliata di esperti e dati certi non è possibile aprire un confronto concreto. Non attendiamo il momento di tracciare ancora una volta tragici bilanci: è necessario decidere e agire, per il nostro territorio e il benessere delle nostre comunità".

INCONTRO CON IL SINDACO DI MELITOPOL

Giorgia Iasoni, Consigliere delegato di Unindustria, ha partecipato all'incontro con il sindaco di Melitopol (Ucraina) Ivan Fedorov, organizzato dal Comune di Reggio Emilia e dal sindaco Luca Vecchi presso la sala degli Specchi del



teatro Valli. Le due città erano già collegate nella Rete Intercultural Cities del Consiglio d'Europa e hanno definito

un patto di solidarietà per forme di collaborazione nel processo di ricostruzione, che vedrà in prima fila i Paesi dell'Unione Europea. Confindustria, che è già impegnata nel collaborare alla ricostruzione dell'Ucraina, con questa presenza ha voluto rimarcare il suo impegno al fianco del popolo martoriato dalla guerra.

GIOVANI IMPRENDITORI: RIUNIONI DIRETTIVE IN AZIENDA PER CONOSCERE LE REALTÀ LOCALI

Il Gruppo Giovani Imprenditori dopo la pausa estiva ha avviato l'attività organizzando alcune riunioni del consiglio direttivo presso le sedi di aziende del territorio, con l'obiettivo di conoscere meglio le realtà locali. La prima si è svolta



presso la sede di Area Broker & QZ di Reggio Emilia, con i saluti del Presidente Stefano Sidoli e lo speech del Direttore commerciale Edoardo Storchi, che ha ripercorso la storia dell'azienda. La successiva si è invece svolta presso la sede dell'azienda Li&Pra a Bosco di Scandiano (RE). Ad accogliere i giovani imprenditori guidati dalla Presidente Marianna Brevini, sono stati il consigliere del gruppo Alex Rubertelli, insieme ai vertici dell'impresa Cinzia Rubertelli e Andrea Prati, che li hanno guidati alla scoperta dello showroom e dello stabilimento. I Giovani Industriali, durante le riunioni, si sono confrontati sulle prossime iniziative e il piano operativo 2024.

IL CLUB HR IN VISITA ALLA STILL ITALIA KION

STILL Italia Kion - azienda tra i più grandi produttori europei di carrelli elevatori e da magazzino - ha ospitato un incontro del Club HR di Unindustria, durante il quale sono stati trattati diversi temi: cultura lean, organizzazione e persone. Hanno accolto i partecipanti i vertici dell'azienda: Stefano

Predieri, ad, Michele De Vietro, HR Director e Stefania Zonta, Production Manager. Dopo i saluti iniziali, a cura di Claudio Galli, Presidente del Club HR, è stato illustrato il percorso fatto per introdurre il nuovo mindset in azienda,



il ruolo dell'HR ed è stata effettuata una visita guidata nel cuore della produzione con il Factory Tour.

90 MINUTI IN AZIENDA

Nuova tappa nella sede di Project Group per il progetto 90minutiINAZIENDA della Piccola Impresa. La storica azienda di San Polo d'Enza (RE) è il punto di riferimento per la realizzazione di impianti fotovoltaici industriali che



garantiscono significativi risparmi energetici. La delegazione di imprenditori, guidata da Francesca Paoli, vice-presidente di Unindustria con delegata alle pmi, è stata accolta da Matteo Monti, presidente Project Group, che ha illustrato il progetto Academy che accompagna l'ingresso e la formazione dei giovani dipendenti neo assunti, affinché vengano trasmesse al meglio le competenze aziendali



Grecale Modena. Consumo di carburante in ciclo misto min – max (I/100km) 8.8 – 9.3; emissioni di CO₂ in ciclo misto min – max (g/km) 199 – 210.

I dati corrispondono ai test eseguiti in conformità al regolamento (UE) 2017/1151.



La nostra Storia è tutta in questo simbolo, uno scudo che da oltre settant'anni vi protegge.

Vigilanza Ispettiva Armata con Autopattuglia Telesoccorso · Intervento su Allarme · Servizi Speciali · Videosorveglianza · Vigilanza Fissa · Impianti di Allarme

CORPO GUARDIE GIURATE spa | Servizi di Sicurezza Via Brodolini 16 Reggio Emilia | corpoguardiegiurate.it